



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 35 DEL 18/02/2021

OGGETTO: Presa atto della modifica del Documento di Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'ITI "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 6 del 14.01.2021.

ESECUZIONE IMMEDIATA

SINDACO: Orlando Leoluca P

VICE SINDACO: Giambrone Fabio P

ASSESSORI

Prestigiacomo Maria P

Marino Sergio P

Marano Giovanna P

Zito Mario P

Piampiano Leopoldo P

Di Dio Vincenzo P

Mattina Giuseppe P

Catania Giusto P

Petralia Camassa Paolo P

TOTALE PRESENTI N. 11 ASSENTI N. 0

L'anno **duemilaventuno** addì **18** del mese di **febbraio** alle ore **14:43**, in Palermo, nel rispetto dei criteri di funzionamento approvati con Determinazione del Sindaco n. 47 del 24/03/2020, in collegamento telematico mediante videoconferenza tra i suddetti componenti risultati presenti, convenzionalmente nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di **Palazzo delle Aquile** si è adunata la Giunta Comunale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. **Prof. Leoluca Orlando – Sindaco**

Partecipa, in medesima modalità, il sottoscritto Sig. **Dott. Antonio Le Donne – Segretario Generale** del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione N. prot. PROGIU/51/2021 del 15/02/2021, concernente l'oggetto e firmata digitalmente, corredata dai pareri previsti per legge (parere di regolarità tecnica reso favorevolmente e parere di regolarità contabile reso come da nota prot. AREG/113554/2021 del 16/02/2021), agli atti dell'Ente;

Sentito a riguardo il Sig. Segretario Generale;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto il presente provvedimento meritevole di approvazione;

Ad unanimità di voti espressi dai presenti in forma palese

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente, ed è fatta propria.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato *immediatamente eseguibile*, stante l'urgenza di provvedere.

Quindi, il Presidente della presente adunanza, svoltasi in modalità telematica a distanza mediante collegamento in videoconferenza dei componenti intervenuti e sopra identificati, dichiara chiusa la seduta alle ore 14:55.



Originale ☐
Copia conforme ☐

COMUNE DI PALERMO

Mod.CDG01

Archivio Segreteria Generale

data Cat

Fasc. Prot. n°

O.D.G. n°

DELIBERAZIONE G.C.
n°

OGGETTO: Presa atto della modifica del Documento di Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'ITI "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 6 del 14.01.2021.

**Area della Direzione Generale
Servizio Fondi Extracomunali**

Proposta n° Protocollo n°
del

Alla Ragioneria Generale

per il parere di regolarità contabile previsto dall'art.
53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142.

Li

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Funzionario Amm.vo Dr. C. Cimò c.cimo@comune.palermo.it

a) GIUNTA COMUNALE

Seduta del

✓ approvata

✓ respinta

✓ annotazioni: v.ultima pagina

✓ Immediatamente eseguibile

RAGIONERIA GENERALE

Pervenuto il n°

li.....

Alla Segreteria Generale

IL DIRIGENTE

.....

SEGRETERIA GENERALE

Prot. n°

Al Settore/Ufficio proponente
E,p.c.:

.....
.....

Si trasmette copia conforme della deliberazione di cui all'oggetto significando che la stessa è stata pubblicata all'Albo Pretorio ed è divenuta esecutiva, come risulta delle certificazioni apposte sul retro della stessa.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELIBERE

.....

**COMUNE DI PALERMO**AREA DELLA DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FONDI EXTRACOMUNALI**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.***(Costituita da n° 6 fogli, oltre il presente, e da n° 2 allegati)***OGGETTO: Presa atto della modifica del Documento di Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'ITI "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 6 del 14.01.2021.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Funzionario Amm.vo Dr. Claudio Cimò c.cimo@comune.palermo.it

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe Sacco

g.sacco@comune.palermo.it

Li 02/02/2021

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

☒ **VISTO:** si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa☐ **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FONDI EXTRACOMUNALI

Dott. Giuseppe Saccog.sacco@comune.palermo.it

VISTO: IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

Dott.ssa Patrizia Milisendap.milisenda@comune.palermo.it**VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE/DIRETTORE GENERALE****n.q. di Organismo Intermedio Agenda Urbana**a.ledonne@comune.palermo.it**Dr. Antonio Le Donne**

DATA 02/02/2021

DATA.....

VISTO: IL SINDACO

Prof. Leoluca Orlando

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

☐ **VISTO:** si esprime parere favorevole☐ **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate☐ **Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.**

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA.....

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. delParere di regolarità tecnica confermato SI ☐ :NO ☐{ ☐ Gs nota mail prot. n° del{ ☐ Gs. nota mail prot. n° del{ ☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)**ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n°..... del**

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Dirigente del Servizio Fondi Extracomunali, Dott. Giuseppe Sacco, nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 per l'ITI "Palermo-Bagheria" in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Presa atto della modifica del Documento di Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'ITI "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 6 del 14.01.2021.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 267 del 10/11/2015, determina la Strategia Regionale per contribuire a perseguire gli obiettivi della Politica di Coesione Europea e definisce per ciascun Obiettivo Tematico la tipologia di operazioni finanziabili;
- il PO FESR Sicilia 14-20, alla sezione 4 – Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale, prevede l'attuazione di "Azioni Integrate per lo Sviluppo Urbano Sostenibile" promosse dalle città eleggibili nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI) ai sensi dell'art. 36 del Regolamento UE 1303/2013;
- lo strumento dell'ITI comporta la costituzione di un'Autorità Urbana, ai sensi dell'art. 7.4 del Regolamento UE 1301/2013, cui verranno delegati compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell'Autorità di Gestione del Programma;
- relativamente all'Area Urbana di "Palermo e Bagheria" è stata individuata quale Autorità Urbana (AU) la Città Metropolitana di Palermo, cui delegare ai sensi dell'art.7 del Reg. (UE) n. 1301/2013, *le funzioni minime* relative alla selezione delle operazioni.

CONSIDERATO CHE:

- il Dipartimento della Programmazione Regionale Siciliana ha richiesto espressamente, per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che l'accordo fra le due amministrazioni facenti parte dell'ITI "Palermo - Bagheria" fosse ratificato da un "Patto per l'Agenda Urbana" esplicativo delle funzioni e dei ruoli della struttura complessa costituita dalle due amministrazioni;
- l'Amministrazione Comunale di Palermo, con DGM n. 108 del 25/05/2017, ha preso atto del predetto schema d'accordo "Patto per l'Agenda Urbana" tra il Comune di Palermo ed il Comune di Bagheria e della relativa proposta di strategia congiunta "Documento della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile" corredato del Modello organizzativo di funzionamento.
- il "Patto per l'Agenda Urbana", stipulato dai Sindaci dei due comuni in data 29/06/2018, ha rilevanza giuridica nell'ambito degli organismi regionali e comunitari del presente programma;
- con Deliberazione di Giunta Municipale n. 206 del 28/12/2018 del Comune di Palermo e n. 288 del 21/12/2018 del Comune di Bagheria è stato approvato il "Piano Organizzativo dell'Autorità Urbana". Tale Piano è stato dichiarato conforme ai criteri previsti dalla DGR n. 274/16 per l'ammissibilità dell'Autorità Urbana, come comunicato dal Dipartimento Regionale alla Programmazione con nota prot. n. 1752 del 05/02/2019.

RILEVATO CHE:

- l'Autorità Urbana individua il referente dell'Organismo Intermedio nell'ambito dell'Agenda Urbana;
- l'Organismo Intermedio sovrintende all'attuazione della strategia urbana sostenibile (SUS) dalla programmazione alla selezione delle operazioni fino alla definizione del sistema di monitoraggio degli interventi, restando in capo ai beneficiari delle operazioni, e sotto la loro responsabilità, tutte le attività connesse alla integrale realizzazione degli interventi, nei tempi previsti dal Programma, e nella titolarità dei Centri di Responsabilità Regionale le funzioni connesse alla gestione dei flussi finanziari, ai controlli di primo livello e alla certificazione delle spese;
- con Determinazione Sindacale n. 1/DS del 10/01/2020 è stato affidato al Segretario Generale, Dott. Antonio Le Donne, il ruolo di referente dell'Organismo Intermedio nell'ambito dell'Agenda Urbana nonché di referente nei confronti dell'Autorità di Gestione.

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 1752 del 05/02/2019 il Dipartimento della Programmazione Regionale ha comunicato formalmente l'ammissibilità dell'Autorità Urbana delle città di Palermo e Bagheria ed ha richiesto la trasmissione della stesura finale della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 78 del 09/05/2019 del Comune di Palermo e con Deliberazione di Giunta Municipale n. 120 del 18/04/2019 e n. 125 del 23/04/2019 del Comune di Bagheria è stata approvata la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS);
- la Commissione Interdipartimentale istituita presso il Dipartimento Regionale della Programmazione ha valutato positivamente la SSUS dell'Autorità Urbana delle città di Palermo e Bagheria, come comunicato dal Dipartimento della Programmazione con nota prot. n. 7430 del 03/06/2019;
- l'Autorità Urbana di Palermo ha redatto il documento denominato Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co) dell'Organismo Intermedio in conformità con i principi di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed in coerenza con quanto previsto dal PO FESR Sicilia e con il Sistema di gestione e controllo e le procedure definite dall'AdG;
- con Deliberazione della G.M. n° 141 del 01/08/2019 del Comune di Palermo e con Deliberazione della G.M. n° 218 del 02/08/2019 del Comune di Bagheria è stato approvato il Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co) dell'Organismo Intermedio dell'Autorità Urbana Palermo ed il relativo manuale di selezione delle operazioni;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n° 335 del 26/09/2019, ha preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Palermo - Bagheria e ha approvato l'esito positivo delle verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'O.I./ Autorità Urbana delle Città di Palermo e Bagheria, e ha approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Palermo in qualità di capofila dell'O.I./Autorità Urbana di Palermo- Bagheria;
- con PEC del 08/01/2020 il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana ha trasmesso il suddetto schema di Convenzione firmato dai Responsabili dei Dipartimenti interessati dal Programma, invitando il Comune di Palermo a sottoscrivere tale Convenzione al fine del successivo avvio delle attività di programma.
- la suddetta Convenzione è stata sottoscritta digitalmente in data 15/01/2020 e disciplina all'art. 2 i rapporti giuridici tra la Regione Siciliana, in qualità di Autorità di Gestione, e l'Autorità Urbana di Palermo, in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle attività oggetto di

delega nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 123, comma 6, Reg. UE n. 1303/2016 e della Sezione 4 del PO FESR 2014-2020;

- con deliberazione di G.M. n. 12 del 28 gennaio 2020, il Comune di Palermo, ha preso atto dello schema di convenzione per la delega delle funzioni di Autorità Urbana - Organismo Intermedio, descritte puntualmente all'art. 5 della suddetta convenzione.

ATTESO CHE

- il documento di Strategia di SUS declina le scelte strategiche operate dall'Autorità Urbana, derivanti dall'analisi di contesto e dai fabbisogni emergenti, che, attraverso lo sviluppo del quadro logico, hanno condotto alla individuazione delle scelte di intervento, del sistema di indicatori e alla quantificazione delle risorse dell'Agenda Urbana, complessive e per ciascuna Azione;
- la strategia approvata costituisce, pertanto, il documento di indirizzo per l'attivazione su base locale delle risorse in essa individuate, funzionali al soddisfacimento dei fabbisogni espressi e al raggiungimento dei target individuati, sintetizzati nel sistema di indicatori della strategia;
- l'Organismo Intermedio delle Città di Palermo e Bagheria nel corso della progettazione degli interventi ha rilevato la necessità di apportare delle modifiche al piano finanziario della strategia;
- l'Organismo Intermedio di Palermo e Bagheria ha trasmesso, con nota prot. n. 225620 del 27/03/2020 e successiva Pec del 1aprile u.s., al Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana ed ai CdR competenti la versione aggiornata della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, con la relativa documentazione a supporto, che tiene conto della rimodulazione della dotazione finanziaria dall'Azione 4.1.1 all'Azione 4.1.3, dall'Azione 4.6.1 all'Azione 4.6.2 e dall'Azione 9.4.1 all'Azione 9.3.1 e il relativo cronoprogramma;
- il Dipartimento della Programmazione Regionale, con nota prot. n. 6394 del 29/05/2020 trasmessa con PEC in pari data, ha comunicato formalmente che, la Giunta Regionale con deliberazione n. 194 del 21 maggio 2020 ha approvato la modifica alla Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle Città di Palermo e Bagheria.
- con deliberazione n. 132 del 10/06/2020 la giunta ha preso atto della modifica della SSUS di Palermo e Bagheria;
- il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana con la nota, prot. n. 11033 del 17/09/2020, ha richiesto alle Autorità Urbane di modificare le proprie strategie finalizzate all'inserimento della nuova azione 3.1.1_04a, a seguito della riprogrammazione derivante dalle iniziative poste in essere per il contrasto al Covid 19;
- in data 12/10/2020 l'Organismo Intermedio, tenuto conto della nota sopracitata, ha inoltrato ai Dipartimenti regionali di competenza la rimodulazione della Strategia, approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 245 del 08/10/2020.

VISTA

- La nota prot. n. 1012 del 20/01/2021 (All. 1) con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha comunicato che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 6 del 14 gennaio 2021, ha approvato la modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Palermo-Bagheria, invitando questa Autorità Urbana a prenderne atto con deliberazione di giunta.

VISTA la Deliberazione di G.M. n. 12 del 28/01/2020;

VISTA la Deliberazione di G.M. n. 132 del 10/06/2020;

VISTO il D. Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la legge 142/90 e successive modifiche e integrazioni, così come recepita dalla legge Regionale n. 48/91 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 48 c. 2 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 267/2000;

VISTO l'O.R.E.L.L. che richiamano la competenza della Giunta a deliberare l'atto proposto.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati e condivisi

DI PRENDERE ATTO della modifica del Documento di Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile predisposto dall'ITI Palermo/Bagheria nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014-2020, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 6 del 14 gennaio 2021, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (All. 2);

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Dipartimento della Programmazione e ai Centri di Responsabilità (CdR) della Regione Siciliana;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Segretario Generale del Comune di Bagheria e all'Ufficio di Staff dell'OI per la relativa pubblicazione nel rispettivo Albo Pretorio online e nella sezione specifica dedicata ad Agenda Urbana dei rispettivi siti web ufficiali.

DI INCARICARE l'Ufficio di Staff dell'OI della trasmissione del presente provvedimento ai Settori dell'A.C. coinvolti nell'attuazione delle Azioni dell'Agenda Urbana;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Palermo a cura della Segreteria Generale,

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.

**Il Dirigente
Giuseppe Sacco**

Il Dirigente del Servizio Fondi Extracomunali, Dott. Giuseppe Sacco, esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

**Il Dirigente
Giuseppe Sacco**

Il Dirigente del Settore Servizi Direzione Generale, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

**Il Dirigente del Settore Servizi Direzione Generale
Dott.ssa Patrizia Milisenda**

Il Sindaco, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dall'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

Il Sindaco
Prof. Leoluca Orlando

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere non dovuto in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente Responsabile di Ragioneria
Dott. Bohuslav Basile

ANNOTAZIONI: _____

DISTINTA DEGLI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. _____ DEL _____ AVENTE PER OGGETTO: **Preso atto della modifica del Documento di Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'ITI "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 6 del 14.01.2021..**

All. 1 – Nota Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana n. 1012 del 20/01/2021.

All. 2 - Documento di Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'ITI "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020.



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA 6 - UOB I

Prot. n. *1012* del *29/01/2021*

Oggetto: Deliberazione n. 6 del 14 gennaio 2021 PO FESR 2014/2020 - Agenda Urbana Regionale. Approvazione modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Palermo-Bagheria

TRASMESSA A MEZZO PEC

Al Dipartimento Regionale delle Attività
Produttive

All'Organismo Intermedio dell'Autorità
Urbana di Palermo-Bagheria

LORO SEDI

Si porta a conoscenza, per i consequenziali adempimenti di rispettiva competenza dei soggetti in indirizzo, che la Giunta Regionale, con **Deliberazione n. 6 del 14 gennaio 2021**, pubblicata sul sito istituzionale della Regione, ha approvato la modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Palermo-Bagheria, proposta da codesta Autorità Urbana.

Pertanto, si rappresenta l'esigenza di acquisire, da parte dell'Autorità Urbana, la delibera di presa d'atto della modifica di cui trattasi, approvata dalla Giunta regionale.

Si rimane in attesa di cortese riscontro

La Responsabile dell'UOB I
Rossella Reyes

Il Dirigente dell'Area 6
Vincenzo Falletta



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

PO FESR 2014/2020

Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria

Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO

La Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) delle città di Palermo e Bagheria si inserisce nell'ambito della programmazione della Strategia Europa 2020 per una crescita cosiddetta "intelligente, sostenibile e inclusiva". La presente SSUS è un'Agenda Urbana integrata delle due città, riferendosi, appunto, al territorio urbano identificato sulla base del "grado di urbanizzazione" delle stesse. Le due città presentano forti criticità dovute, anche, alle caratteristiche strutturali tipiche delle città Polo e di Cintura. In coerenza con quanto sopra rappresentato, dal confronto partecipato tra le due Amministrazioni locali, e tenuto conto del parere degli stakeholder del territorio delle due città, le due Amministrazioni hanno programmato azioni integrate e complementari per ottimizzare le risorse finanziarie disponibili (FESR, FSE). Si così è costruita una strategia comune, pensata nello spirito del pensiero dell'Unione Europea, finalizzata a rafforzare il sistema territoriale nella sua unitarietà mediante il consolidamento di talune azioni ad esso propedeutiche, nella città di Palermo, e l'attivazione o il potenziamento delle stesse, o di altre, nella città di Bagheria. Inoltre gli aspetti di demarcazione e complementarietà con il PON Metro, attualmente in fase di attuazione nella città di Palermo sono stati oggetto di accurata attenzione in questa SSUS. Infine, in questo articolato scenario si inserisce un ulteriore elemento di criticità dato dalla sopravvenuta pandemia da COVID-19 che ha purtroppo generato una profonda crisi economica oltre che sanitaria. La pandemia ha indiscutibilmente modificato le prospettive economiche delle due città che devono necessariamente intraprendere una ripresa sostenibile e resiliente. Ciò potrà realizzarsi soltanto attraverso riforme e specifici investimenti a favore di tutti i settori imprenditoriali che hanno sofferto la crisi. Tale ulteriore complessità è stata affrontata dalla Regione Siciliana nella riprogrammazione PO FESR 2014/2020, per contrastare gli impatti negativi sull'economia del Paese dell'emergenza pandemica da COVID-19. Infatti nel PO-FESR riapprovato con Decisione n. C(2020) 7492 è introdotta l'azione 3.1.1.04a di sostegno al capitale circolante delle micro-piccole e medie imprese. Pertanto questa SSUS tiene conto del PO-FESR approvato con Decisione n. C(2020) 7492 e include una riprogrammazione derivante dalla riallocazione delle risorse dalle precedenti Azioni 3.3.2 e 3.3.4 alla nuova Azione 3.1.1_04a che viene qui introdotta in coerenza con le motivazioni della Deliberazione della Giunta Regionale.

1.1 – LE CONDIZIONI DI PARTENZA VERSO:

1.1.1 – la modernizzazione di funzioni e servizi urbani (OT 2 – 4)

OT2 - Agenda Digitale

Le due Città presentano un livello di infrastrutturazione digitale compatibile con le rispettive dimensioni. La città di Palermo, sia per massa critica (dimensioni, popolazione, personale, gestione, ecc.), sia per la funzione stessa che ricopre di Polo metropolitano di aggregazione di servizi, ha attivato una serie di azioni finalizzate al miglioramento dei servizi in ambito di Agenda Digitale. Per mostrare l'attuale posizionamento della città di Palermo rispetto al contesto nazionale e territoriale, pare utile utilizzare il risultato di un recente studio condotto da Ernst & Young (settembre 2018), che, attraverso l'applicazione di un indice basato su 330 indicatori (denominato Smart Metropolitan Index) ha potuto calcolare il livello di "smartness" urbana della città (Fig. 1).

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

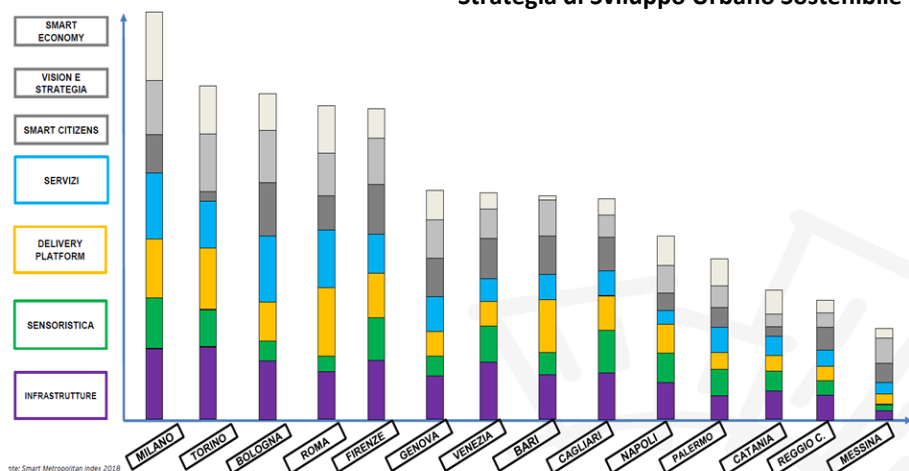


Fig. 1 – Grafico realizzato dalla società Ernst & Young, settembre 2018 Workshop “Misurare la dimensione Smart delle Città Metropolitane” – Situazione attuale.

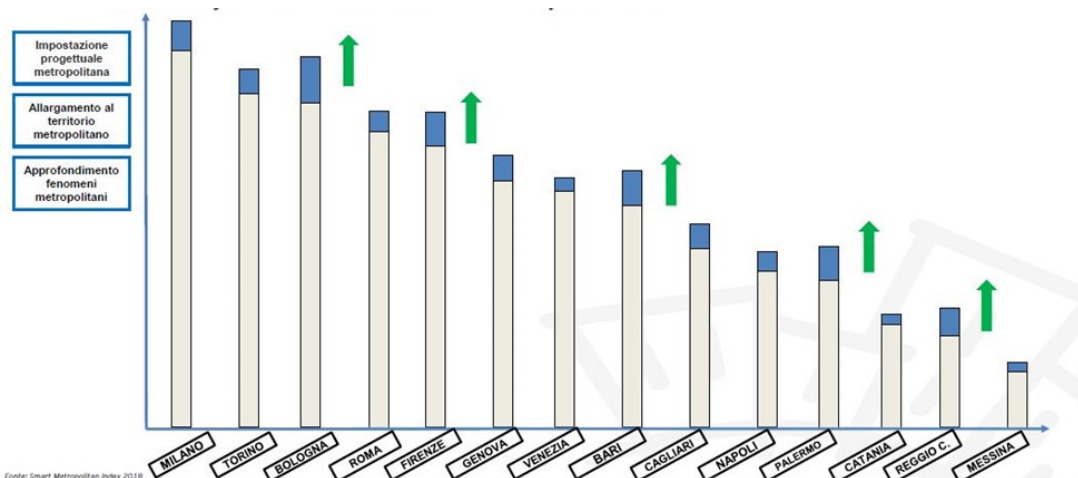


Fig. 2 – Grafico realizzato dalla società Ernst & Young, settembre 2018 Workshop “Misurare la dimensione Smart delle Città Metropolitane” – Scenario di previsione al 2023.

La Figura 2, invece, mostra il posizionamento stimato della città di Palermo al completamento della programmazione 2014-2020. A tal proposito, E&Y stima che Palermo, nel 2023, grazie anche agli interventi in tema di Agenda Digitale del PON Metro, riuscirà a guadagnare una posizione rispetto a Napoli. Considerate le citate condizioni al contorno, la città di Palermo ha il vantaggio di avere la presenza di una azienda In-House dedicata ai servizi digitali con più di 100 dipendenti. L'attività di coordinamento da parte della Amministrazione è esercitata da un servizio appositamente dedicato all'innovazione tecnologica. Oggi la città di Palermo è dotata di un anello telematico in banda larga (fibra ottica) che collega tutti gli edifici comunali, offre il WiFi cittadino in molti punti cardine della città, ed inoltre, sono stati già dematerializzati alcuni procedimenti essenziali della amministrazione (ad es. delibere, determinazioni, ecc.), sono stati forniti servizi online al cittadino per il pagamento dei tributi, ed in ultimo si rileva che sono stati anche stipulati alcuni protocolli di intesa sui temi dell'Agenda Digitale con l'Università degli Studi di Palermo e grossi player del mercato (Cisco, Italtel, NetApp, Enel, etc...).

Attualmente la città di Palermo è hub tecnologico per l'erogazione dei servizi PagoPa, a cui hanno già aderito circa 15 città della città Metropolitana e alcune città siciliane fuori dalla ex Provincia.

Inoltre, allo stato attuale esistono già l'adesione ufficiale (luglio 2017) del Comune di Palermo al Sistema Pubblico d'Identità Digitale “SPID”, l'adesione del Comune di Palermo all'Anagrafe Nazionale

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Popolazione Residente (ANPR), che costituisce un passo per l'inserimento di Palermo nel prossimo piano per l'avvio del graduale rilascio della Carta di Identità Elettronica (CIE) e l'attivazione del pagamento della TARI e delle sanzioni anticipate per le violazioni al Codice della Strada (ad essi seguiranno l'imposta di soggiorno e le tasse scolastiche comunali) tramite il sistema PagoPA.

In ultimo, l'Amministrazione palermitana ha attivato un sistema di videosorveglianza "smart" dedicato principalmente ai varchi della ZTL, tale sistema è in corso di potenziamento grazie alle risorse di due progetti del PON Metro che prevedono l'aumento del numero di telecamere e il monitoraggio delle corsie preferenziali.

In questo quadro, è importante specificare che la città di Palermo è anche beneficiaria delle risorse del PON Città Metropolitane 2014 - 2020 che ha destinato per la città 16 milioni di euro per servizi digitali. Sono in piena fase attuativa le attività, condotte da SISPI S.p.A., per la realizzazione di 7 piattaforme verticali tematiche dedicate ai cittadini. Nel 2018 Palermo è risultata la prima città d'Italia per target di spesa sull'Asse 1 del PON Metro; lo stesso dicasi con riferimento al raggiungimento dell'indicatore fisico che contribuisce alla cosiddetta riserva di performance (IO01 Numero di Comuni associati a servizi digitali pienamente interoperabili) in cui Palermo, proprio attraverso la piattaforma PagoPa, ha coinvolto circa 20 Comuni della Regione. A fine 2018 i Comuni già formalmente federati ai servizi digitali del PON Metro sono 15 ed entro il 2023 saranno circa 40, risultato unico nel panorama nazionale.

L'adozione, già in atto, di tecnologie e servizi digitali finalizzati al miglioramento dei servizi urbani della smart city, consentirà al Comune di Palermo di fornire servizi di carattere amministrativo e burocratico, al cittadino ed alle imprese, efficienti e rapidi, ed inoltre favorirà la formazione e la crescita dei cittadini relativamente a competenze legate all'utilizzo di servizi digitali (diminuzione del digital divide), un maggiore livello di sostenibilità della città, una riduzione degli spostamenti "fisici" dei cittadini presso gli Uffici, ed una conseguente riduzione delle emissioni inquinanti, e dell'impatto sui volumi di mobilità urbana pubblica e privata.

La Città di Bagheria presenta ad oggi una serie di interessanti iniziative in termini di Agenda Digitale. Infatti, la città di Bagheria ha attivato, in particolare, la "scrivania virtuale" per la dematerializzazione dei processi amministrativi (es. Determine, Delibere, ecc.) e la creazione dello Sportello Telematico del contribuente, un cassetto fiscale della posizione debitoria/creditoria del cittadino nei confronti di imposte e tasse comunali. Piattaforma in fase di potenziamento (consentirà la liquidazione delle imposte).

Per quanto riguarda la fruizione di connessioni internet gratuite ai cittadini la città di Bagheria ha istituito il WiFi gratuito presso alcuni edifici comunali (ad es. la Biblioteca Comunale); inoltre ha attuato il servizio "consigli comunali in streaming", il servizio "cittadino vigile" mediante la tecnologia digitale WhatsApp, piattaforma per le segnalazioni all'Amministrazione, e il servizio di rilascio della Carta d'Identità Elettronica, previsto dalla circolare n. 11/2017 del Ministero dell'Interno e recepito dalla Delibera della Giunta Comunale n.158 del 19.06.2017 che fa proprio il dettato nazionale.

Inoltre la città di Bagheria ha siglato l'adesione ai servizi AGID, attraverso l'intermediario Comune di Palermo, con particolare riferimento al servizio PagoPA ed al Patto per il PON Metro Città di Palermo 2014 - 2020 per i servizi digitali al cittadino.

Preme rilevare che il comune di Bagheria, è stato tra i primi in Sicilia, ad avere tre spazi di Social Network attivi, in particolare, una fan page dedicata al Comune "Comune di Bagheria", un profilo dell'Ufficio Stampa ed un gruppo per promuovere la partecipazione dei cittadini denominato "AttiviAMO Bagheria". La gestione di questi networks è stata affidata all'Ufficio Stampa che gestisce la comunicazione on line dell'ente.

Inoltre l'Ente ha promosso l'attivazione dei canali social: Youtube, Youstream, Google+, Instagram, canali telegram alimentati da BOT ed il sito internet della città è ad oggi all'avanguardia, infatti consente ai cittadini la possibilità di condurre sondaggi di opinione etc.

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria

Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Infine l'Amministrazione di Bagheria ha istituito la piattaforma "comunichiamo", realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna, ed una App digitale utilizzabile tramite smartphone per consentire ai cittadini di segnalare le disfunzioni o i disservizi riscontrati.

Attualmente la città di Bagheria non ha nessun processo amministrativo dematerializzato e su Cloud vi è soltanto il portale SUAP, tuttavia, queste piccole seppur importanti iniziative intraprese dal comune di Bagheria nell'ambito del processo di digitalizzazione delle comunicazioni e dei servizi mettono in luce l'interesse dell'Amministrazione a progredire in questo senso per allinearsi alle altre città simili per dimensioni e caratteristiche geo-demografiche ma già più sviluppate in questo ambito.

L'analisi delle condizioni di partenza in tema di "Agenda Digitale" è stata condotta a partire da diversi incontri operativi che hanno visto partecipare i Dirigenti responsabili dei sistemi informativi delle città di Palermo e Bagheria con il partenariato della SISPI S.p.A. (Sistema Palermo Informatica S.p.A.), società In-House del Comune di Palermo deputata alla gestione del SITEC, il Sistema Informatico e Telematico Comunale, nonché alla attuazione della strategia di innovazione del capoluogo.

OT4 Energia sostenibile e qualità della vita

I dati agli atti delle Amministrazioni Comunali di Palermo e Bagheria evidenziano i settori degli edifici, attrezzature/impianti comunali e di pubblica illuminazione come quelli più rilevanti in termini di consumo di energia.

In particolare la situazione rilevata per l'Amministrazione Comunale di Palermo è così riassunta (Tabella A):

A. Consumo energetico finale - Sintesi per categoria

Anno 2017

CATEGORIA	MWh	% sul totale	Totale t CO2	% sul totale
Trasporti				
Parco auto comunale	4.871,43	5,81%	1.269,65	5,22%
Trasporti privati e commerciali	0	0,00%	0	0,00%
Trasporti pubblici	0	0,00%	0	0,00%
Edifici, attrezzature/impianti e industrie				
Agricoltura	0	0,00%	0	0,00%
Edifici residenziali	0	0,00%	0	0,00%
Edifici, attrezzature/impianti comunali	39.527,73	47,16%	10.912,50	44,86%
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	0	0,00%	0	0,00%
Illuminazione pubblica comunale	39.419,18	47,03%	12.141,11	49,92%
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE	83.818,35	100%	24.323,26	100%

Dall'esame dei dati risulta che il settore dell'edilizia, attrezzatura/impianti comunali e quello dell'illuminazione pubblica rappresentano, i primi comparti per consumo di energia, e per emissione di CO2.

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Considerato l'elevato livello di standardizzazione dei fenomeni di degrado edilizio che caratterizzano tutte le città del Sud Italia, su tale tematica è, pertanto, possibile per entrambi i comuni reperire dati statistici relativamente aggiornati e validi.

Il Comune di Bagheria sta provvedendo a finalizzare le procedure per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che sarà perfezionato, in tempo utile per l'attuazione della presente SSUS.

Inoltre, sul fronte della mobilità sostenibile, il Comune di Bagheria ha adottato il proprio Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) in cui si riguarda una visione orientata all'abbattimento delle emissioni clima-alteranti dovute al settore strategico dei trasporti.

La città di Palermo già dal 2013 ha approvato il proprio PAES ed il PGTU (D.C. del novembre 2013). Per quanto riguarda il PUMS, che sostituirà definitivamente il vigente PGTU, sono state approvate le Strategie (con D.C. n. 121 di luglio 2019), ed è in corso di redazione il Piano di Monitoraggio.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare del Comune di Bagheria, si rileva che vi sono 125 unità immobiliari divise tra beni demaniali (ad es. edifici comunali, asili nido, scuole, edifici di valore storico-monumentale, case popolari, etc...) e terreni, come si evince dall'Inventario dei beni immobili demaniali e patrimoniali disponibili ed indisponibili del comune di Bagheria, anno 2014 (DGM N. 86 del 29/12/2014). Per quanto concerne il settore della illuminazione pubblica Bagheria, nel 2015 ha attuato l'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione che ha previsto l'acquisto e l'installazione di nuovi corpi luminosi a led.

È importante sottolineare la rilevanza della recente costituzione della società per azioni multi servizi In-House del Comune di Bagheria, A.M.B. S.p.A. (Azienda Multiservizi Bagheria S.p.A.) il cui oggetto sociale contempla, tra gli altri, la gestione e manutenzione della pubblica illuminazione. Tale organo di gestione faciliterà la manutenzione straordinaria degli impianti comunali con una evidente riduzione dei consumi da conseguire attraverso un attento monitoraggio e con interventi mirati all'efficientamento energetico per la riduzione dei costi energetici e delle emissioni di CO₂ equivalente.

Per quanto concerne l'Amministrazione Comunale di Palermo, questa si sta dotando di un Catasto Energetico, cioè di una banca dati dettagliata sulle caratteristiche termofisiche degli edifici e degli impianti ad essi associati e di un Piano dell'illuminazione pubblica.

Rilevante, dal punto di vista dell'abbattimento dei consumi energetici e della CO₂ equivalente, è la massiccia azione, attuata dal Comune di Palermo, di riqualificazione di punti luce esistenti mediante sostituzione delle sorgenti luminose da tecnologia a vapori di mercurio a ioduri metallici e a LED. Infatti, preme rilevare, anche in tema di punti di demarcazione tra gli Assi e le Azioni dell'Agenda Urbana con quelli di altri Progetti, la città di Palermo ha attuato già quattro interventi inizialmente finanziati a valere sulle risorse del FAS/FSC e oggi incorporati tra i progetti del PON Metro e il PON Complementare, per un valore complessivo di circa 13,5 milioni di €.

I progetti attuano la riqualificazione energetica degli impianti di —6 diverse aree della città, e specificatamente le seguenti:

1. quadrilatero Lazio – Sciuti – Libertà - Paternò (in fase di ultimazione);
2. quartiere Oreto – Stazione -Villa Giulia (in fase di ultimazione);
3. zona di Partanna Mondello e della Litoranea Addaura – Arenella;
4. quartiere Mondello-Valdesi;
5. “Luci sul mare” - illuminazione *smart* del porto Fenicio (Cala);
6. Riqualificazione impianti illuminazione costa sud

Attraverso i citati interventi si sta già procedendo alla sostituzione completa di circa 7.800 punti luce.

Per quanto concerne il patrimonio immobiliare attuale, il Comune di Palermo possiede circa 1780 immobili che comprendono, edifici, terreni ed impianti di vario tipo (ad es. sportivi), di cui circa l'84% sono consumatori di energia, e che sono suddivisi nelle categorie mostrate nella Tabella 1.

Tabella 1 – Edifici di proprietà del Comune di Palermo*

n.prog.	Descrizione	n.edifici
1	Edilizia residenziale	252
2	Edilizia residenziale pubblica	331
3	Scuole	252
4	Uffici, locali di tipo sanitario ed altri	140
5	Edifici monumentali e per la cultura, chiese e conventi	128
6	Unità edilizie ad uso commerciale	231
7	Impianti sportivi e palestre	38
8	Impianti di vario tipo	117
9	Fontane	290
Totale		1779

*Fonte: PAES Comune di Palermo

Il PAES della città di Palermo pone una grande attenzione alle azioni di risparmio energetico e di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra per una quota pari al 40% circa, dell'obiettivo complessivo di riduzione delle emissioni di CO₂ al 2020. Negli anni passati la città di Palermo ha anche condotto appositi "audit energetici" che hanno portato alla implementazione di specifiche azioni di risparmio energetico e di riqualificazione energetica negli edifici e negli impianti di illuminazione pubblica.

Da quanto emerso dalla indagine condotta, per quanto attiene all'efficientamento energetico degli immobili di proprietà dell'Amministrazione, si evidenzia che la quasi totalità degli edifici pubblici di Palermo e Bagheria sono classificabili in classe energetica G, hanno quindi un fabbisogno di energia primaria (chilowattora necessari per il riscaldamento) molto elevato. D'altro canto, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica è evidente come la città richieda ancora di opere di intervento prima di poter completare l'opera di riqualificazione energetica che riguarda la città e in tal modo garantire ai cittadini un'illuminazione adeguata ai normali standard di sicurezza.

Il tema della mobilità sostenibile è uno dei driver primari delle due città.

Bagheria ha recentemente approvato il proprio PUMS che prevede un piano di mobilità sostenibile organico ed equilibrato per la città, azioni infrastrutturali per la rimagliatura delle reti del trasporto privato, proposte per la messa in sicurezza e la fluidificazione lenta degli itinerari, la razionalizzazione del sistema della sosta, interventi nel sistema del trasporto pubblico, il trasporto e la distribuzione merci con nuovi mezzi ecologici in ambito urbano.

Il PUMS di Bagheria è fortemente incentrato sul tema della mobilità dolce. A tal fine l'Amministrazione ha pianificato nel proprio Piano Triennale OO. PP. il completamento della pista ciclabile che va dalla Stazione Centrale fino alla zona delle ville storiche.

Lo stesso PUMS prevede la delocalizzazione di importanti nodi di scambio/intermodali al fine di limitare le emissioni nel centro abitato e la costruzione di parcheggi alla periferia della città e in prossimità con i collegamenti extraurbani (strade statali ed autostrade).

La visione dell'Amministrazione comunale di Bagheria, in tema di mobilità sostenibile, è incentrata sulla disincentivazione dell'uso del mezzo privato attraverso la implementazione di una piccola flotta di bus ecologici elettrici e comunque a norma EURO6.

Palermo, per contro, sta attuando, principalmente grazie alle risorse del PON Metro e del PON Complementare, diversi interventi di mobilità sostenibile, tra cui l'acquisto di 33 nuovi bus diesel Euro 6 in sostituzione di obsoleti bus Euro 2; interventi di info-mobilità (sistemi intelligenti di trasporto) e di mobilità dolce/lenta (prolungamento della pista ciclabile della Costa Sud, verso Bagheria).

Come detto, è attualmente in vigore il PGTU (novembre 2013), sono state già approvate le Strategie del PUMS della città di Palermo (luglio 2019) ed è ancora in fase di redazione il Piano di Monitoraggio. Preme rilevare che l'introduzione delle Zone a Traffico Limitato, anche in fascia notturna, nel Comune di Palermo, ha evidenziato una maggiore necessità di linee pubbliche che garantiscano l'accesso agli utenti alle Zone predette e che consentano al cittadino di non utilizzare i mezzi privati.

Per quanto attiene al tema della mobilità dolce al servizio dei turisti e dei cittadini, vi è già un servizio di Bike Sharing, denominato "BiciPA", avviato dal 15/12/2015 nell'ambito del progetto della mobilità sostenibile della città di Palermo. Ad oggi gli iscritti al servizio sono 2500 (soltanto una percentuale non superiore al 3% di stranieri).

La distribuzione dei ciclo-parcheggi nel territorio comunale è rappresentata nella tabella di seguito riportata.

	previsti	attivi
Ciclo-parcheggi	43	37
Biciclette a pedalata muscolare	497	400
Biciclette a pedalata assistita	0	0
Numero stalli	540	465

La figura sottostante (Figura 3) mostra i luoghi in cui sono posizionati gli attuali ciclo-parcheggi, da cui si evince che la maggior parte degli stessi si trova nelle aree centrali (in particolare nel centro storico) dove è, sicuramente, più alta la richiesta di mobilità dolce, mirata prevalentemente (Figura 4) a spostamenti rapidi o di breve percorrenza (casa-lavoro, casa-scuola, percorsi turistici del centro storico).

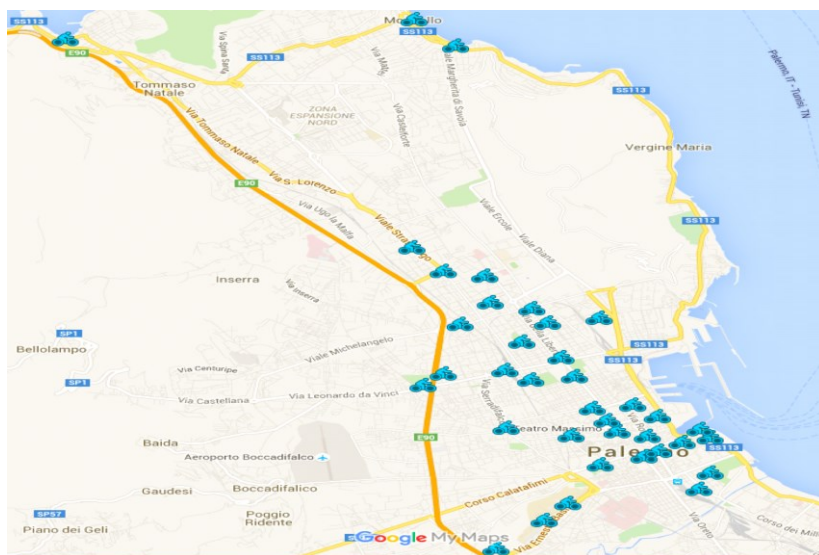


Fig. 3 – Posizionamento dei ciclo-parcheggi esistenti

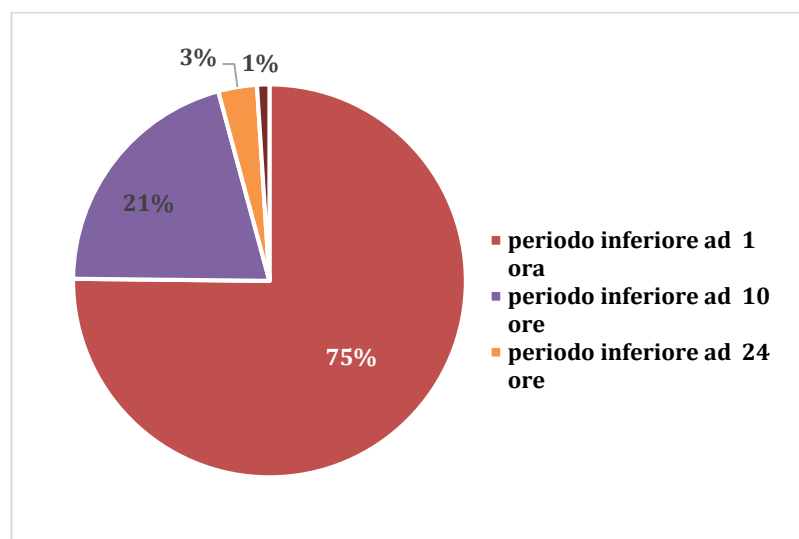


Fig. 4 – Percentuale di utenti per tempi medi di utilizzo

Questo servizio viene continuamente monitorato per verificarne la stima del mercato effettivo, sia attraverso i dati di esercizio sia con un approccio di benchmarking, analizzando le esperienze delle altre principali città italiane dove è stato introdotto il servizio di bike sharing.

Il tasso di crescita del servizio sarà anche subordinato ai progetti in corso per il completamento delle principali dorsali su ferro (passante ed anello ferroviario), alla realizzazione di infrastrutture a supporto della ciclabilità (piste ciclabili protette).

Nel principio della intermodalità con gli altri vettori pubblici su ferro, si intenderà realizzare ciclo parcheggi in prossimità delle stazioni del passante e dell'anello ferroviario, dove già, con l'attuale progetto, "BiciPa" sono presenti in prossimità delle stazioni "Centrale" e "Notarbartolo" e ve ne sono, in fase di completamento, nei pressi delle stazioni "Giachery", "Lolli" e "Vespri". Inoltre si prevede l'estensione della rete nell'asse "Calatafimi", nella Zona Est, oltre la Stazione "Centrale", e nelle borgate a ridosso dell'area ovest residenziale/commerciale della città (es. Crullas, Pallavicino, Uditore).

Per quanto concerne il tema dell'energia sostenibile e qualità della vita, al fine di avere un chiaro quadro della situazione di partenza le due Amministrazioni hanno istituito un tavolo bilaterale a cui hanno partecipato l'Energy Manager del Comune di Palermo e i Dirigenti ed Assessori responsabili dei due settori citati.

Infine, riguardo al partenariato attivato, in riferimento al driver di cui stiamo trattando, si segnala che il Comune di Palermo, tramite l'Ufficio Fondi Extra-comunali, ha siglato con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo un Accordo di collaborazione tecnico scientifica propedeutica alla partecipazione dell'A.C. al Programma URBACT III, nell'ambito del quale sono stati avviati due importanti progetti comunitari ancora in fase di sviluppo a cui la città di Palermo partecipa come partner di progetto, ossia, CityMobilNet e Interactive City.

1.1.2 – l'inclusione sociale (OT9)

Sui temi di inclusione sociale lo stato di fatto evidenzia per i Comuni Palermo e Bagheria criticità sia in termini di alloggi per categorie svantaggiate sia in termini di servizi per la prima infanzia, ed in particolare gli asili nidi per bambini da 2 a 3 anni, esclusi i bambini che hanno compiuto 3 anni (bambini 0-2 anni).

I temi delle difficoltà alloggiative, della povertà, dell'esclusione sociale e lavorativa di ampie fasce della popolazione sono di elevata importanza sia per la città Polo di Palermo che per la città di Bagheria.

Dai dati ISTAT (2017) risulta che a Palermo vivono circa 2.900 soggetti senza dimora (terza città d'Italia dopo Milano e Roma), di cui, il 52 per cento sono migranti e il 48 per cento italiani. Di questi, circa 400 vivono in strada, circa 500 sono in carico al Comune mentre gli altri sono accolti in centri di accoglienza e dormitori pubblici e privati (come la Missione di Speranza e Carità di Biagio Conte, che ne ospita oltre mille e la Caritas, che ne ospita circa 80). Dai dati interni all'Amministrazione comunale (Area Cittadinanza sociale), per quanto attiene al tema del Disagio Sociale e della Povertà Complessa, risulta che a Palermo vivono circa 5000 famiglie a basso reddito. Il dato riferibile a questo tipo di beneficiari è desumibile dalle richieste di prestazione sociale, quali integrazione all'affitto, per la quale sono pervenute 13.000 istanze, alle social card, per le quali sono pervenute 5000 istanze ammissibili, all'iscrizione

all'emergenza abitativa, per cui sono prevenute 1173 istanze, ed al numero di soggetti ricoverati c/o comunità alloggio del territorio, di cui il 50% sono persone tra i 50 ed i 60 anni.

In particolare, in merito al Disagio Abitativo, dai dati in possesso dell'Amministrazione comunale (Area Cittadinanza sociale) risulta che a Palermo le 1173 famiglie che vivono in tale emergenza sono così composte: 258 famiglie sono composte da uno o due componenti; 110 hanno un disabile in famiglia.

Inoltre, la condizione alloggiativa del 60% dei richiedenti ausilio (702 famiglie) è così composta (da autocertificazione), 9% (65) privi di alloggio; 45% (335) alloggiano in strutture improprie così classificate:

- 162 in magazzini, scuole, baracche, ed. culto;
- 13 nel campo nomadi;
- 49 in comunità e centro accoglienza.

I dati riferiti alla coabitazione (più nuclei familiari insieme) sono il 30% pari a 196.

Gli sfratti (comprensivi delle ordinanze di sgombero Centro Storico) sono il 15% pari a 101 nuclei di cui 77 sfratti per morosità; 7 per finita locazione, 4 esecuzioni varie, 13 ordinanze di sgombero.

I servizi attualmente erogati dall'Amministrazione comunale di Palermo sono rappresentati da:

- Iscrizione alla lista di emergenza per l'accesso ad alloggi di edilizia popolare;
- Contributo di integrazione all'affitto;
- Housing sociale per famiglie con risorse personali tali da consentire l'accompagnamento verso l'autonomia in tempi brevi (massimo un anno);
- Inserimento in alloggio temporaneo presso strutture di accoglienza, mense e dormitori.

Rispetto ai beneficiari della popolazione Rom è attualmente attivo su un campo nomadi della città un intervento integrato finalizzato al potenziamento della relazione scuola famiglia territorio secondo le direttive nazionali che mirano all'abolizione dei campi ed all'accompagnamento di tipo abitativo.

Molto attivo risulta il ruolo del Terzo Settore con servizi che garantiscono ospitalità ed accoglienza e gestiti sia in accreditamento con l'Amministrazione Comunale che in forma autonoma e su base volontaristica.

Il comune di Palermo possiede n. 5.108 alloggi E.R.P. gestiti dall'Amministrazione, di cui n. 2.193 sono stati assegnati e n. 2.903 sono, invece, occupati senza titolo (Fonte: Amministrazione comunale, Servizio Dignità dell'Abitare). Inoltre, per quanto riguarda gli alloggi confiscati alla Mafia il Comune di Palermo ne ha n. 160 assegnati e n. 28 occupati senza titolo. Tuttavia, la maggior parte dei quali risulta non

assegnata, in quanto versa in condizioni incompatibili con gli standard minimi di abitabilità (edifici pericolanti o con gravi avarie strutturali).

Sotto il profilo dei nuclei familiari assistiti, risulta che, nel periodo 2016-2018, 38 famiglie hanno usufruito del servizio di accompagnamento all'autonomia abitativa (Dati interni dell'Amministrazione comunale). Inoltre, si rileva che il comune di Palermo risulta beneficiario di decine di immobili confiscati alla Mafia, anche in questo caso, la maggior parte di essi risulta non assegnata, in quanto versa in condizioni incompatibili con gli standard minimi di abitabilità (edifici pericolanti o con gravi avarie strutturali). Alcuni di essi sono già stati assegnati a nuclei familiari, altri sono occupati abusivamente e oggetto di procedure amministrative di sgombero. Tuttavia, dati questi numeri, la domanda di abitazioni è nettamente superiore a quanto il comune può attualmente offrire, a causa del ritardo conseguito nel recupero dei suddetti immobili. Pertanto appare necessario investire sulla manutenzione straordinaria degli edifici posseduti e dedicati a tali finalità (esigenze abitative). Sotto l'aspetto degli interventi strutturali con l'ultima programmazione FESR 2007/2013 è stato finanziato per € 1.000.000,00 un progetto denominato "Sportelli Integrati Territoriali" che prevede degli interventi sulla seconda e prima circoscrizione rivolti a famiglie con grave disagio ed in particolare giovani famiglie a rischio di marginalità sociale. In seno a questo complesso scenario si inseriscono, anche, gli interventi dell'Asse 4 del PON Metro "Città di Palermo" con i quali si prevede di recuperare cinque immobili di proprietà comunale per destinarli a finalità sociali.

Per quanto riguarda i servizi per la prima infanzia, ed in particolare gli asili nidi per bambini da 2 a 3 anni, esclusi i bambini che hanno compiuto 3 anni (bambini 0-2 anni), dai dati in possesso del Comune di Palermo, per l'anno scolastico in corso, le istanze complessive risultano 1.073, a fronte di 921 posti offerti da strutture pubbliche ed altri 107 offerti dagli asili nido accreditati, con un forte assorbimento da parte delle strutture private. Infatti, gli asili attualmente funzionanti di proprietà del comune sono 24 di cui 6 hanno ultimato la manutenzione finanziata con fondi PAC e sono stati riaperti o sono in programma di riapertura entro la fine dell'attuale anno scolastico.

Ciò dimostra che la domanda non è interamente soddisfatta dall'offerta di servizi per la prima infanzia, e che pertanto risulta necessario, almeno, mantenere le strutture esistenti mediante opere di manutenzione ordinaria e straordinaria trovando soluzioni che possano ampliare il numero dei relativi fruitori.

Per quanto riguarda la città di Bagheria, dai dati in possesso dell'Amministrazione comunale risulta che nel territorio sulla Popolazione dei residenti, sono presenti n. 923 nuclei familiari con figli di età inferiore ai 18 anni o con almeno un componente di età non superiore ai 36 mesi o composti esclusivamente da genitore solo e figli minorenni. Vi sono, inoltre sono 870 nuclei familiari in cui tutti i componenti in età attiva si trovano in stato di disoccupazione, n. 3733 anziani soli, n. 20 soggetti senza fissa dimora, e n. 618 soggetti con disagio abitativo.

Le Tabelle 4 e 5 mostrano il caricamento delle istanze dell'Ufficio "Contrasto alla povertà" rispettivamente nell'anno 2017 e nei primi 10 mesi del 2018. Tabella 4 - tipologia di istanze caricate dall'Ufficio del comune di Bagheria "Contrasto alla povertà" (anno 2017).

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Tabella 4 - tipologia di istanze caricate dall'Ufficio del comune di Bagheria "Contrasto alla povertà" (anno 2017)

ISTANZE	TOTALE	RESPINTE	ACCOLTE
ASSEGNO MATERNITA'	424	5	419
ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE	535	24	511
DISAGIO ECONOMICO ELETTRICITA'	2059	0	2059
DISAGIO ECONOMICO GAS	91	0	91
BONUS BEBE'	100	13	87
SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA (SIA)	2215	1310	905
PIANI DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATI (PAI)	ATTIVAZIONE SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE		64

Tabella 5 - tipologia di istanze caricate dall'Ufficio del comune di Bagheria "Contrasto alla povertà" (gen-ott 2018)

ISTANZE	TOTALE	RESPINTE	ACCOLTE
ASSEGNO MATERNITA'	250	2	248
ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE	466	8	458
DISAGIO ECONOMICO ELETTRICITA'	1215	0	1215
DISAGIO ECONOMICO GAS	500	0	500
BONUS BEBE'	83	18	65
REDDITO DI INCLUSIONE -REI (ex SIA)	3451	1486	1965
PIANI DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATI (PAI)	ATTIVAZIONE SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE		65

Infine per quanto riguarda i servizi per la prima infanzia, ed in particolare gli asili nidi, sono presenti nel territorio comunale n. 2 asili nido comunali a cui si aggiunge n. 1 servizio integrativo di "spazio gioco", attivato quest'ultimo a partire dall'anno 2017, per una ricettività totale pari a 132 minori, come prescritto sulla base dei parametri strutturali ed organizzativi delle strutture comunali. Dai dati in possesso dell'Amministrazione comunale, con riferimento agli anni 2016/2017 – 2017/2018 e 2018/2019 emerge la seguente situazione:

Tabella 6 – istanze iscrizione asilo nido ricevute dall'Ufficio del comune di Bagheria

ANNO	ISTANZE ISCRIZIONE ASILO NIDO	ACCOLTE	NON SODDISFATTE
2016-2017	152	132	20
2017-2018	173	132	41
2018-2019	208	132	76

Dall'analisi dei dati di cui sopra emerge un incremento delle istanze di iscrizione che in presenza di una capacità ricettiva rigida determina un crescente numero di richieste che non possono essere soddisfatte.

La strategia delle due città in tema di inclusione sociale è stata affrontata in seno a tavoli partenariali dedicati a cui hanno partecipato i responsabili di settore delle due città, i referenti della Caritas nonché i rappresentanti di alcune associazioni del terzo settore operanti nel campo della lotta alla povertà.

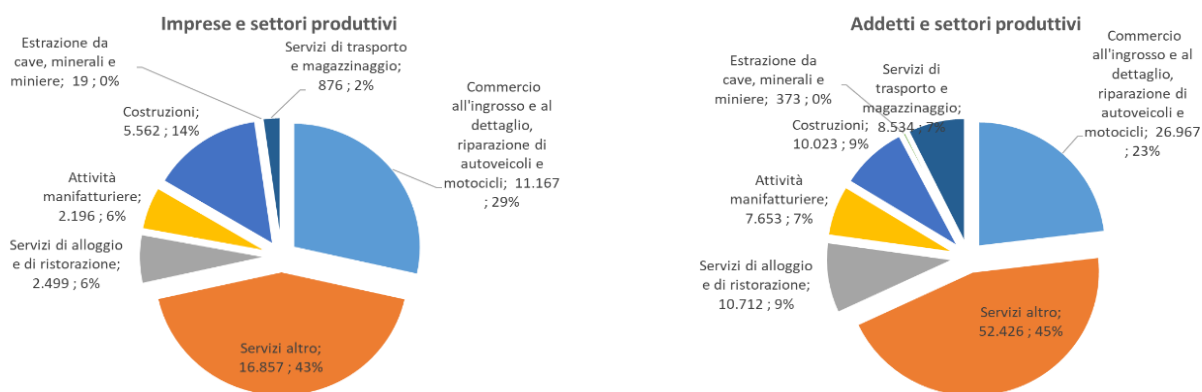
Un'interlocuzione è stata avviata, anche, con l'Istituto Autonomo Case Popolari al fine di avere un quadro di massima sul problema del disagio abitativo.

Il confronto con tutti i portatori di interesse ha messo in luce una situazione di oggettiva difficoltà per alcune fasce di soggetti "a rischio" povertà o marginalizzazione, situazione resa ancor più acuta dalla crisi economica che ha investito il Paese e le economie occidentali.

1.1.3 – La competitività delle imprese (OT 3)

Il 2020 è tuttora attraversato da una delle più gravi crisi della storia repubblicana giunta in modo del tutto inatteso, di natura esogena, rapidissima nel suo propagarsi tra mercati e paesi sviluppando un impatto negativo sui livelli di attività economica molto più incisivo e pervasivo tra settori e territori rispetto alla precedente grave crisi di fine 2008. Una crisi non più solo di natura sanitaria, creata dalla diffusione del Covid-19 ma ormai anche di natura economica, sociale e produttiva per effetto dell'esteso lockdown a cui si sono arresi quasi tutti i Paesi del mondo. Le principali conseguenze si sono avute, dal lato della domanda, nella riduzione o rinvio degli acquisti con ripercussioni più rilevanti nei settori del commercio al dettaglio, del turismo e dei servizi di trasporto; dal lato dell'offerta, gli effetti negativi sono derivati dalla riduzione degli ordinativi e conseguentemente dal rallentamento o blocco delle produzioni e delle catene di approvvigionamento al netto dei servizi essenziali tra cui, in particolare, quelli alimentari. Da alcune prime stime dell'ISTAT è emerso che in Sicilia il blocco produttivo ha interessato una quota di valore aggiunto inferiore alla media nazionale (47,1%), probabilmente a causa della diversa composizione settoriale soprattutto nel settore manifatturiero ma con effetti complessivi strutturali molto più gravi che nel resto d'Italia anche per il ritardo con cui il sistema produttivo dell'Isola ancora cercava di uscire dagli effetti della crisi post 2008.

Come noto, il tessuto produttivo siciliano nel suo complesso e nell'area di Palermo e Bagheria è caratterizzato da un'elevatissima percentuale di micro-piccole e medie imprese le quali, a causa della repentina e drastica riduzione del fatturato hanno fatto registrare un significativo incremento del fabbisogno di liquidità delle imprese comportando ciò anche un rischio accresciuto di infiltrazioni criminali capaci di soddisfare le esigenze di liquidità in maniera rapida e consistente. L'area di Palermo e Bagheria mostra un numero di imprese pari a 39.176 (14,3% del totale regionale, 36.516 Palermo e 2.660 Bagheria, archivio ASIA Istat, 2017) per un totale di 117.000 addetti così distribuiti rispetto ai principali settori produttivi:



Gli effetti della crisi in Sicilia, rilevati dall'indagine Istat "Situazioni e prospettive delle imprese nell'emergenza sanitaria Covid-19", svolta nel periodo 8-29 maggio ed estendibili in termini relativi anche all'area di Palermo e Bagheria, indicano che le attività produttive bloccate dai provvedimenti di contenimento della pandemia interessano il 52,8% del fatturato delle imprese, che in termini di ricchezza prodotta si traducono al 41,4% del valore aggiunto delle imprese. In particolare, nel bimestre marzo-aprile 2020, il 56,5% delle imprese ha avuto una riduzione del fatturato di oltre il 50% (di cui il 17,6% ha dichiarato un fatturato nullo) e solo il 4,2% ha dichiarato un aumento del giro di affari. L'aspetto della liquidità rientra tra le principali preoccupazioni delle imprese, infatti oltre il 50% delle imprese ha confermato tale preoccupazione insieme alle difficoltà finanziarie e pratiche nel rispettare il rispetto delle nuove regole anti Covid 19. Tutto ciò si traduce, nel medio periodo, in gravi difficoltà nel reperire adeguate risorse finanziarie e nel rimborsare i debiti in essere in considerazione degli effetti fortemente negativi che vi saranno sulla capacità reddituale delle imprese. In particolare, il 40,3% delle imprese regionali ha scelto l'accensione di nuovo debito bancario, anche tramite le misure di sostegno disposte dal governo, ossia le

garanzie pubbliche previste dal decreto legge 23/2020, per cui le imprese a rischio liquidità sarebbero il 24,1% del totale e in particolare nel terziario (27,7%) e nel comparto dell'alloggio e ristorazione (33,3%) (Fonte Istat).

Il settore turistico costituisce da sempre uno degli ambiti più sviluppati e produttivi dell'economia palermitana e siciliana e una delle risorse strategiche per lo sviluppo dei territori, grazie alla ricchezza del patrimonio culturale e artistico, nonché di quello paesaggistico, che attrae numerosi visitatori sia dall'Italia che dall'estero. Ma come è stato detto sopra per le imprese operanti nei vari settori commerciali, anche questo settore, proprio per la sua incidenza rispetto agli altri settori produttivi dell'economia palermitana e siciliana, è stato maggiormente colpito dalla crisi sia nella città di Palermo che nella città di Bagheria.

In termini di domanda, il Comune di Palermo, si collocava, prima della crisi, tra i primi 50 comuni italiani maggiormente turisticizzati (al 42esimo posto della graduatoria nazionale), infatti si contano 1 milione 190.951 presenze registrate negli esercizi ricettivi, nel 2016, che sono 430, ed il 71% degli 11.400 posti letto sono in strutture alberghiere. Di questi il 79% sono in alberghi a 4 o 5 stelle (contro il 19% in Sicilia e il 32% nel resto dell'Italia), collocando l'offerta ricettiva in una fascia di mercato qualitativamente alta rispetto alla media del contesto regionale e nazionale. (Focus Istat, 2018).

Ad alimentare i flussi turistici di Palermo contribuivano, in proporzione, quasi in ugual misura i visitatori di nazionalità italiana e straniera e, tra questi, soprattutto quelli di nazionalità francese e tedesca, seguiti numericamente da quelli del Regno Unito, dei Paesi Bassi e degli Stati Uniti (Focus Istat, 2018). Ma a causa della pandemia da COVID-19 gli spostamenti sono stati bloccati dai Governi dei vari Paesi del mondo in periodi diversi ma per alcuni mesi a partire dal marzo 2020 e attualmente sono ancora molto limitati (sia nel caso di motivazioni dello spostamento siano esclusivamente turistiche sia che esse siano legate ad esigenze di lavoro) per via dell'elevato rischio di contagi durante gli spostamenti ma anche dovuti agli arrivi di visitatori provenienti da territori o Paesi diversi (prova lo è la profonda crisi che ha interessato specialmente il settore dell'aviazione).

Inoltre, Palermo è da sempre una città particolarmente vivace sotto il profilo culturale, poichè offre stimoli culturali di diverso tipo; infatti, oltre ai musei ed ai monumenti e siti di interesse storico ed inestimabile bellezza, i cittadini ed i visitatori sono interessati anche ai numerosi teatri, e cinema ed alle rappresentazioni artistiche offerte (tra cui concerti, opere liriche, prose, balletti e diversi altri tipi di forme di intrattenimento artistico). Tutte queste attività sono state ulteriormente penalizzate anche dopo la riapertura perché hanno subito una ripresa lenta e ritardata, ed ancora oggi è un settore che non è del tutto sbloccato proprio a causa dei fisiologici "assembramenti" di persone che implicano questo tipo di fruizione di servizi. Tuttavia prima della chiusura avvenuta nel mese di marzo 2020 (primo lockdown ordinato dal Governo nazionale) il livello di partecipazione culturale a Palermo era cresciuto molto già dagli ultimi dieci anni e appariva in linea con il valore medio nazionale (28,3%), pur permanendo forti distanze rispetto ad altre grandi città capoluogo del Centro-Nord (Milano 56,0%; Torino 47,1%; Roma 36,1%).

In relazione alle specifiche forme di partecipazione culturale di cui sopra, ossia musei, mostre, cinema, teatro, ecc. a Palermo si stimavano livelli superiori rispetto alla media della Sicilia e del Mezzogiorno e in linea con la media nazionale. Nel caso di cinema e teatro, i valori stimati risultavano anche superiori alla media nazionale (teatro almeno una volta all'anno 23,4%; cinema quattro o più volte in un anno 29,2%, contro rispettivamente il 19,8% e il 21,5% del dato nazionale). Tra il 2015 e il 2016 sono aumentate le proposte di spettacoli cinematografici e teatrali (rispettivamente da 184.171 a 201.767 e da 9.286 a 9.936) e il volume d'affari era cresciuto da circa 34 milioni 462 mila a circa 37 milioni 715 mila per il settore cinematografico e da circa 23 milioni 261 mila a circa 25 milioni 457 mila per il settore teatrale (Focus Istat, 2018).

Anche queste attività hanno subito gli effetti del lockdown e successivamente alla riapertura hanno continuato a soffrire dell'elevato rischio di contagio dovuto alla modalità di fruizione del servizio e pertanto oggi si trovano in uno stato di agonia o addirittura sono state definitivamente chiuse.

Preme rilevare che, anche prima della crisi sul fronte delle nuove tecnologie per la comunicazione e l'informazione le micro-piccole e medie imprese del territorio della città di Palermo presentavano ampi margini di miglioramento in quanto solo alcune disponevano di un sito web specificamente dedicato alla struttura espositiva o alla vendita. Mentre a causa dell'emergenza pandemica da COVID-19 sono cambiate le abitudini di acquisto dei consumatori, l'e-Commerce ha subito delle modificazioni irreversibili, le vendite su internet sono aumentate in media del 60% dall'inizio del lockdown a oggi. Il rafforzamento del digitale (dotazioni wi-fi, siti che consentano la compravendita, irrobustimento delle comunicazioni con i consumatori attraverso internet e social networks) oggi è divenuto fondamentale per la sopravvivenza sul mercato.

La città di Bagheria si trova in una situazione simile a quella di Palermo e in alcuni casi anche più grave per motivi dimensionali e per il minor sviluppo delle attività imprenditoriali già prima dell'emergenza pandemica. Anche i per Bagheria tutti i settori imprenditoriali hanno sofferto gravemente a causa della chiusura forzata di tutte le attività non soltanto commerciali ma in particolar modo la crisi ha colpito il settore della ristorazione, dell'artigianato del turismo e quelli ad esso connessi.

Sotto il profilo dell'attrattività turistica la città di Bagheria possiede caratteristiche interessanti di attrazione per visitatori e turisti, in particolare ai monumenti della città si aggiungono, ville e palazzi storici di grande rilevanza architettonica, e feste religiose della tradizione locale con connotazioni folkloristiche e culturali. In particolare, per quanto riguarda i monumenti e i luoghi di interesse, si osserva che i principali monumenti di Bagheria sono costituiti dalle ville del XVII e XVIII secolo, di stile principalmente barocco.

Le ville sono quasi tutte di periodo rinascimentale, lo stile è tardo barocco, non tutte sono visitabili e molte non si trovano in un buon stato di conservazione. Tali ville erano le residenze estive dell'aristocrazia palermitana.

E' evidente che anche per la città di Bagheria è stata riscontrata, in misura minore rispetto a Palermo (in senso relativo) ma con un forte impatto sull'economia della città in senso assoluto, una grave riduzione del fatturato delle imprese operanti nel settore turistico, ciò si evince dalle proiezioni su Bagheria delle stime effettuate dalla Regione siciliana sui dati previsionali di Istat e SVIMEZ.

Inoltre, altri attrattori erano le feste religiose che rappresentavano un'attrazione per turisti e visitatori, tra le quali si ricorda la celebrazione del Santo Patrono, il Verdello Fest e lo Sfincione Festival e Animaphix. Nello specifico si tratta di due eventi legati alla cultura e alle tradizioni agricole ed enogastronomiche del territorio.

Di tenore culturale, completamente diverso, è invece il festival internazionale dedicato al cinema d'animazione autoriale Animaphix giunto ormai alla quarta edizione e che nell'ultima edizione ha avuto luogo nella settecentesca Villa Cattolica, sede del Museo Guttuso.

Animaphix – Festival Internazionale di corti di Animazione è un concorso cinematografico di respiro internazionale e rappresenta un vero successo in quanto, i suoi organizzatori, sono riusciti a metter su un evento capace di distinguersi nel suo genere e di prestare la propria voce all'interno di una corrente culturale locale e vivace, che non si è mai assopita e che non deve mai essere dimenticata.

Il territorio bagherese ha visto negli ultimi anni la nascita di micro e piccole strutture alberghiere e di molte altre strutture extra-alberghiere, sia nella città di Bagheria che nella frazione marinara di Aspra, comunque in grado di assicurare generalmente soggiorni di breve durata.

L'intera realtà territoriale pertanto ha sofferto gravemente della crisi economica nel contesto dell'epidemia da COVID-19 perché appare evidente che tutti questi attrattori turistici, che sono anche generatori di processi di sviluppo economico in altri settori ad essi connessi, sono stati neutralizzati dagli effetti delle misure sanitarie adottate dai Governi nazionale e regionale per contenere gli effetti della pandemia da COVID-19. Per questi motivi un aiuto concreto alla resilienza del tessuto imprenditoriale può trovare una risposta efficace sia per Palermo che per Bagheria nel sostegno al capitale circolante delle imprese.

1.1.4 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse (OT6)

Per quanto riguarda il tema generale ambiente e tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali, possiamo distinguere due differenti ambiti di intervento: il primo volto a innalzare la disponibilità e qualità dei servizi ambientali; il secondo volto a valorizzare le risorse naturali e culturali dell'Area che costituiscono, oltre che un valore in sé meritevole di tutela, un fondamentale asset di sviluppo economico dell'intera Sicilia con riferimento soprattutto al sistema turistico.

Facendo riferimento a quanto sopra descritto rispetto alla situazione del settore Turismo-Arte-Cultura, per la città di Palermo, tenuto conto del Piano di Sviluppo Turistico della città e della vasta documentazione e letteratura esistente, relativamente a dati statistici ed economici sul fenomeno turistico, è possibile affermare che sono in atto alcune tendenze nel mercato turistico che preme mettere in luce perché ritenute di particolare importanza per la progettazione degli interventi. In particolare, è emerso che l'attuale profilo del turista-visitatore corrisponde ad un soggetto molto più informato, esperto e curioso rispetto al passato, che desidera servizi personalizzati, pacchetti dinamici e flessibili, creativi e personalizzabili, sempre alla ricerca di esperienze diverse, autentiche, insolite ma legate al territorio. Come detto, la domanda non è più soltanto di mete balneari, naturalistiche o culturali ma è molto diversificata volta al soddisfacimento di bisogni sempre più differenziati. La città di Palermo, quindi, si pone in un atteggiamento di orientamento al mercato, ragionando per segmenti di domanda (turisti-visitatori) e di prodotti. In tal senso si devono affrontare i temi legati alla fruibilità, raggiungibilità e dispersione sul territorio delle risorse oggetto di attrazione turistica, al livello di notorietà di tali risorse, alle strutture disponibili per cittadini e turisti-visitatori per la sosta e la ristorazione in prossimità di tali mete, agli elementi di destagionalizzazione tra i quali la pratica sportiva.

Si riporta una tabella (Tabella 8, Ufficio Turismo, Comune di Palermo, 2017), che raccoglie i segmenti individuati e ne descrive la domanda, l'offerta, la notorietà ecc.

Tabella 8 – Tipologie di turisti e caratteristiche della domanda e dell'offerta turistica

Segmenti	Domanda (incl. potenziale)	Offerta (include il grado di fruibilità)	Notorietà	Concorrenza (opportunità)	Copertura territoriale	Priorità/ potenzialità
Cultura (costa)	Alta	Medio/ Alta	Alta	Media	totale	Medio /Alta
Cultura (entroterra)	Medio/ Bassa	Bassa/ Media	Medio/ Bassa	Bassa		Bassa/ Media
Turismo religioso	Bassa/media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa
Balneare	Media	Medio/ Alta	Medio/ Bassa	Bassa	costa	Bassa
Natura (relax)	Media	Media/bassa	Bassa	Bassa	interno	Media/bassa
Sport	Medio/ Alta	Medio/ bassa	Bassa/ Media	Alta/Media	totale	Alta
Congressuale	Media	Medio/alta	Media	Bassa	costa	Media
Eno-gastronomia	Medio/alta	Media/alta*	Media/ alta*	Media	totale	Media
Famiglie con bambini	Alta	Medio/bassa	-	Alta	totale	Alta

In questa ottica, per quanto riguarda l'ambito delle risorse naturali e culturali, l'Ufficio del turismo della città di Palermo ha avviato un percorso di collaborazione e confronto sulla fruibilità e accessibilità delle strutture ricettive e di ristorazione, dei monumenti e dei siti d'interesse turistico, in un'ottica di programmazione e monitoraggio mirata al miglioramento della loro fruizione ed all'organizzazione di attività formative e informative. Infatti, sono stati realizzati diversi progetti scelti e finanziati nell'ambito di una "Manifestazione d'interesse" che hanno riguardato la creazione di una Applicazione per *smart device* per il turista da consultare on line ed off line, in italiano e in inglese, di una Guida interattiva e geo referenziata, di un Punto informativo e di accoglienza turistica, di tour gratuiti orienteering Palermo (tra cui artigianato walking tour e bike tour), di materiale informativo online per la promozione della città di materiale divulgativo in 6 lingue che riguarda 7 monumenti, della realizzazione di modelli 3D di 5 monumenti, e di laboratori per persone con disabilità intellettiva. Inoltre sono state dedicate al tema del turismo alcune giornate di divulgazione delle attività svolte con la diffusione di audio e video guide, volantini, campagne sui social, materiale in braille e guide audio/video in LIS, è stata predisposta una guida on line con QR-code e sono stati creati alcuni itinerari alla scoperta del patrimonio arabo-normanno della città "Le Mille e una Palermo".

All'interno di questo processo già avviato vi è anche la regolamentazione del "Mercato dell'usato all'Albergheria", processo avviato dall'Amministrazione Comunale per la valorizzazione del quartiere Albergheria/Ballarò. Infatti, con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 21/04/2017 si sono dettate le linee guida del processo di regolamentazione e si è costituito gruppo di lavoro che, in collaborazione con l'Assemblea cittadina S.O.S. Ballarò e con l'Università degli Studi di Palermo, ha avviato un percorso di studio e approfondimento del fenomeno del mercato dell'usato.

Successivamente con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 28/03/2018 è proseguito il processo di formalizzazione regolata e definita del fenomeno facendo anche esplicito riferimento alla normativa europea sulla gestione dei rifiuti e a quella nazionale sulla valorizzazione a fini ecologici del mercato dell'usato. In particolare, la finalità di regolamentazione del Mercato dell'usato dell'Albergheria riveste la doppia finalità di sostenere, in generale, lo sviluppo sociale ed economico del territorio, ma anche quella di favorire la crescita e l'incremento della vocazione turistica di quella parte del Mandamento Palazzo Reale che è uno dei più interessanti dal punto di visto storico ed artistico, perché è situato lungo il percorso UNESCO del sito seriale Arabo-Normanno e si trova al confine con il mercato storico di Ballarò.

Altri progetti hanno riguardato: il "Genio" di Palermo: la Giunta Comunale ha istituito la "Giornata di celebrazione del Genio di Palermo" nel giorno del 12 gennaio e sono state realizzate numerose manifestazioni celebrative che si sono concluse 7 giugno; la creazione dell'"APP Panormus"; la traduzione in 5 lingue del portale del turismo; la realizzazione di numerosi progetti di sviluppo territoriale nel quartiere Danisinni, anche in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Palermo; la realizzazione del progetto "Danisinni e Ballarò in transito" per l'utilizzazione della parte di imposta di soggiorno versata da "AirB&B"; la promozione del Festino di Santa Rosalia, della biennale nomade europea di arte contemporanea "Manifesta12 Palermo" e di "Palermo capitale italiana della cultura 2018"; la riorganizzazione e implementazione dei sei centri di informazione turistica (CIT) che dovrebbero essere anche dotati di audioguide. Con riferimento al turismo accessibile, è stato distribuito a tutte le strutture ricettive un corso di formazione di base denominato "Tour4all" per facilitare l'acquisizione e/o l'accrescimento delle competenze riguardo l'accoglienza rivolta al turismo accessibile ed è stata, inoltre, presentata la App "Palermo a portata di click" per favorire sempre più la competenza del turismo accessibile. Infine, è stato predisposto l'elenco di una prima tranche di siti monumentali e turistici del centro storico per i quali sarà realizzata, nei primi mesi del 2019, la cartellonistica direzionale turistica.

Altri elementi attrattivi e di interesse per un turista-visitatore al fine di favorirne il prolungamento del soggiorno nella città sono anche le manifestazioni culturali, religiose, folkloristiche e connesse all'enogastronomia, la presenza di molte aree protette e luoghi potenzialmente particolarmente vocati per

praticare quelle attività sempre più richieste dal mercato del turismo e del tempo libero, quali escursioni a piedi, in bici ed a cavallo (ad esempio presso il Parco della Favorita o nelle aree circostanti, litorale di Romagnolo-costa sud).

Con riferimento al tema della mobilità dolce al servizio dei turisti e dei cittadini, nonostante vi sia già un servizio di Bike Sharing (“BiciPA”), avviato da più di tre anni nell’ambito della mobilità sostenibile, la città presenta ancora dei limiti nel sistema di offerta, legati soprattutto alla qualità ambientale per via del traffico, della ridotta quantità di aree di verde cittadino per la sosta e della parziale difficoltà di fruire del patrimonio naturale. Gli strumenti informativi e promozionali attualmente a disposizione dei potenziali fruitori dei servizi culturali e turistici, quali totem, pannelli informativi turistici, cartellonistica direzionale, ecc. non sono sufficienti a rispondere a tutte le necessità e le richieste dei turisti al di fuori del centro storico. Non esistono, inoltre pannelli con codice QR anche nel centro cittadino e la cartellonistica direzionale copre soltanto il 40% circa del fabbisogno. Altri importanti beni da offrire ai turisti sono le audioguide in diverse lingue ed i kit *family friendly* per i bimbi nelle famiglie di turisti. Inoltre, la presenza di beni finalizzati a favorire la fruizione di aree e spazi circostanti a quelli di interesse turistico, artistico e culturale (es. arredo urbano, attrezzatura per il mercato dell’usato) è del tutto insufficiente a garantire che turisti (adulti, bambini e anziani) possano fruire di questi luoghi. Nell’insieme, coprono soltanto un 20% della domanda potenziale (Dati interni alle Amministrazioni comunali).

La città di Bagheria è a conoscenza di quelle che sono le attuali tendenze del comparto turistico e della domanda di servizi e mete turistiche diverse da quelle tradizionali da parte di questi nuovi turisti con un profilo più caratterizzato dal desiderio di autonomia e curiosità rispetto alle tradizioni del territorio visitato. In questo scenario la città di Bagheria ha fatto parte del Distretto Palermo Costa Normanna che è una realtà consortile misto pubblico-privata che rappresenta attualmente un territorio composto da 19 comuni. Si tratta di un comprensorio destinato presto ad ampliarsi, su istanza di molti comuni limitrofi, soprattutto dell’area interna, coerentemente con le strategie di sviluppo turistico sottese dal Piano di Sviluppo Turistico e dalle linee di azione proposte all’interno dell’Azione di Sistema e del Progetto Specifico, oggetto della presente relazione, a valere sull’Asse 3 del POR Sicilia 2007/20013.

Ancor oggi la realtà territoriale di Bagheria è caratterizzata da soggiorni brevi. Eppure in essa si trovano elementi di eccellenza architettonica nonché un enorme patrimonio di “piccole” unicità ed occasioni culturali ma soprattutto emozionali, potenzialmente in grado di trattenere per alcuni giorni proprio quel tipo di viaggiatore “attratto dalla vera identità dei luoghi”, lontano dal turismo di massa e dai flussi intermediati. Anche la cucina locale può rappresentare un elemento della tradizione delle città di Bagheria e Palermo di unità e continuità abile a contribuire all’arricchimento del percorso fisico emozionale tradizionale e culturale che collega le due città. In questo scenario, grazie anche alle attività previste dal progetto del Distretto, la città di Bagheria ha messo in atto azioni volte a coordinare le iniziative in atto e a facilitare il turista nell’accesso delle informazioni, come la raccolta e l’organizzazione delle informazioni sugli eventi e le manifestazioni di carattere ludico, ricreativo, sportivo, artistico del territorio anche attraverso il sito web del Distretto. Inoltre, al fine di diversificare e specializzare l’offerta turistica di Bagheria, sono in fase di implementazione nuovi itinerari collegati con itinerari esistenti per escursionisti a piedi/trekker, cicloturisti e cavalieri. E per ogni itinerario sono previste mappe di fruizione e materiale informativo, tradotto in diverse lingue.

Inoltre il Comune di Bagheria ha firmato un protocollo di intesa con l’associazione di Volontariato Ricerca, studio, recupero e mappatura degli itinerari di pellegrinaggio storico-culturali “Amici dei cammini francigeni di Sicilia”. Il protocollo d’intesa realizza il progetto “Vie Francigene di Sicilia: testimonianze antiche e viabilità storica tra natura e storia” ovvero “come trasformare il passato remoto in futuro prossimo”. Il Comune di Bagheria e l’associazione progetteranno insieme accoglienza e offerta turistica per la viandanza e il movimento dolce, un sistema integrato di bike sharing, ospitalità diffusa e itinerari turistici che si snoda dalle porte di Palermo verso la prima tappa della Via Francigena delle Montagne da Palermo a Messina, il Comune di Bagheria ricade infatti nella zona interessata dal passaggio della regia

trazzera che ricalca il tracciato storico di una delle vie tardoantico-medievali che transitava da Palermo verso Messina risalendo le cime delle Madonie, dei Nebrodi e dei Peloritani, per collegare i centri di controllo tardoimperiali prima, bizantini, arabo e normanni poi.

Tuttavia anche per la città di Bagheria sono necessarie ulteriori risorse da destinare al miglioramento della fruibilità delle mete turistiche da parte dei visitatori-turisti, in termini di beni e forniture da fornire e da mettere a disposizione nei pressi dei luoghi di interesse.

1.2 – ANALISI DELLE CONDIZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL CONTESTO URBANO (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO)

Per quanto riguarda le fonti di approvvigionamento di energia e il suo consumo nella città di Palermo si rileva che, secondo i dati ISTAT, il bilancio energetico di Palermo equivale a oltre 500 ktep in termini di energia primaria, attribuibili per la quasi totalità a fonti fossili (prodotti petroliferi e gas naturale, quest'ultimo con un consumo prossimo ai 90 Mm³/anno) ed energia elettrica (circa 160 ktep dal 2012 a oggi, fonte: Istat). La città si caratterizza per la mitezza delle condizioni climatiche (quasi 19 °C di temperatura media annuale) e per un consumo specifico pari a meno della metà della media nazionale (0,75 tep/ab), con una netta prevalenza di dei settori trasporti (60%, rispetto a una quota regionale pari al 45%) e residenziale (23%). In ambito comunale, un terzo dei consumi di energia elettrica (circa 30 GWh/anno, fonte: AMG, 2014, 2018) è dovuto all'insieme di pubblica illuminazione (circa 50.000 punti) e semafori (circa 7.000 lanterne). Una fotografia dei limiti di una città che vede assottigliarsi i consumi energetici per fini produttivi (l'industria pesa meno del 4%), anche nel terziario (inferiore al 10%), e che peraltro non riesce a sfruttare a pieno l'elevato potenziale di energia rinnovabile (specie la radiazione solare, equivalente a un barile di petrolio per ogni metro quadrato, ovvero 1.800 kWh/m²), mostrando un misero 0,1 kW di potenza fotovoltaica installata ogni 1.000 abitanti, rispetto a una media nazionale di 2,4 (fonte: Istat 2012). D'altra parte, i settori maggiormente energivori prima menzionati, offrono ampi margini di razionalizzazione e risparmio. Inoltre, le difficoltà insite nella gestione del ciclo dei rifiuti (700 kt/anno, pari al 27% del dato regionale, fonte: Regione Siciliana; con una raccolta differenziata che stenta a decollare, pari secondo l'Istat ancora a circa il 10,6% (dal 2012 a oggi), meritano senz'altro di essere incluse tra le sfide ambientali. Così come la scommessa del completo recupero ambientale e contestuale rilancio economico di alcune significative aree insite nel perimetro urbano (es. Chimica Arenella, Ex Officina Gas). Mentre non viene qui annoverata la questione del verde urbano perché in linea di principio – ovvero non entrando nel merito della fruibilità – il territorio comunale dispone di una tra le più elevate percentuali di aree verdi a livello nazionale (33,9%, fonte: Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale), grazie soprattutto al Parco della Favorita (creato nel 1800 da Ferdinando III di Borbone) che, con i suoi 40 km², circonda il Monte Pellegrino, congiungendo i due golfi di Palermo e Mondello.

Gran parte della mobilità urbana viene tuttora attuata affidandosi al mezzo di trasporto privato. Si calcola che 8 residenti palermitani su 10 posseggono ed utilizzano un'automobile con un parco circolante di oltre 500.000 autovetture (fonte: AMAT, 2018). Il trend verso l'utilizzo dell'autovettura privata per gli spostamenti di ambito urbano è in costante crescita fin dalla fine degli anni '60 ed ha avuto la sua accelerazione negli anni '80 e '90. Palermo continua inoltre a scontare forti criticità nelle dinamiche per la circolazione di persone e merci, con una proliferazione di automobili nel centro urbano.

Anche la città di Palermo è tra quelle che dovranno rispettare obiettivi fissati dall'UE al 2020 e, più recentemente al 2030 (Consiglio d'Europa di ottobre 2014), sull'incremento della quota di rinnovabili e di efficienza energetica e sulla riduzione dei gas climalteranti, primo fra tutti l'anidride carbonica, frutto della combustione per usi industriali, ma soprattutto in ambito residenziale, per la produzione di energia elettrica nelle centrali convenzionali e nei trasporti. Infatti, il sistema del “burden sharing”, introdotto con la direttiva 2009/28/CE e recepito col D.lgs. 28/2011, ripartisce fino al livello regionale gli sforzi necessari per affrontare la sfida climatica. In particolare, secondo tale provvedimento, in coerenza con il Piano d'Azione per le energie rinnovabili (PAN), la Sicilia dovrebbe compiere un balzo da 659 a 1.202 ktep di fonti rinnovabili (elettriche e termiche, in termini di energia primaria) nel periodo 2014 - 2020, passando dall'8,8

al 15,9% di quota di energie rinnovabili sul bilancio regionale (fonte: GSE). E il capoluogo Palermo dovrà fare la sua parte, concentrando gli interventi nei settori più energivori e a maggiore impatto ambientale, ovvero: trasporti e incremento dell'efficienza energetica negli usi finali, specie nel comparto edilizio, a partire – in ottica di esemplarità e replicabilità – dalla razionalizzazione dei propri immobili e impianti rivolti alla pubblica fruizione. Si tratta di obiettivi definiti dalla stessa Commissione Europea come “ambiziosi ma realistici”, che impatteranno inevitabilmente sulle scelte e le abitudini dei cittadini, laddove la situazione attuale mostra in particolare: • una mobilità urbana ancora basata sul parco veicolare privato, alimentato per la quasi totalità da combustibili tradizionali, e che risulta peraltro alquanto vetusto; • elevati consumi di energia elettrica, sia per finalità pubbliche (es. impianti a servizio di uffici, illuminazione strade) che nel settore residenziale (illuminazione interna, elettrodomestici, climatizzazione). Gli effetti del rallentamento e della congestione del traffico urbano sono evidentemente di natura economica, sociale e sanitaria, oltre che strettamente ambientale (ad es. rumore, con valori spesso superiori a 70 dB; emissioni di anidride carbonica, monossido di carbonio, ossidi di zolfo e azoto, idrocarburi aromatici, polveri sottili, con valori poco al di sotto dei limiti di norma – fonte: Comune di Palermo, 2011). Applicando i fattori standard di emissione calcolati dall'IPCC, la benzina è responsabile del 29% delle emissioni a effetto serra di Palermo, mentre il 38% è legato al consumo di energia elettrica (fonte: PAES).

Il fenomeno di suburbanizzazione in atto della città di Palermo, particolarmente evidente per gli effetti sul territorio di Bagheria, è caratterizzato da elementi negativi che, tipicamente, lo delineano e che, purtroppo, contraddistinguono la città ossia: crescita urbanistica disordinata, riduzione degli spazi verdi, dipendenza dalle autovetture (a causa della maggiore distanza dai servizi, dal posto di lavoro o dai mezzi di trasporto pubblico locale), e un livello ancora insufficiente di infrastrutture per la mobilità alternativa (piste ciclabili, marciapiedi pedonali adeguatamente connessi).

Le risposte a tali criticità sono alcuni dei punti cardine del nuovo piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS) di cui si è dotata già da alcuni anni la città di Bagheria e del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), in fase di avvio, grazie alle risorse previste con D.D.G. n. 908 del 26/10/2018 – PAC Nuove Azioni B.3 e che sono state assegnate al Comune con D.D.G. n. 315 del 02/04/2019 dal Dipartimento Regionale all'Energia. Per redigere il piano sono stati svolti studi, indagini locali integrative sulle attuali reti di trasporto, prevedendo i possibili scenari futuri, in ottica economico-finanziaria, di impatto ambientale, di sicurezza, di progettazione funzionale, e di viabilità. Gli obiettivi principali sono stati: l'accessibilità, la qualità della vita, la sostenibilità, la fattibilità economica, l'equità sociale e la salute dei cittadini. Il piano è un nuovo strumento chiave per supportare, in modo integrato, progetti ecosostenibili, strumento in grado di agganciare le politiche di mobilità sostenibile al sistema ambientale e della qualità dell'aria.

Il comune di Bagheria, infatti, si è assunto la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico promossa dall'Unione Europea, considerato che l'ambito urbano è quello in cui si concentrano circa l'80% dei consumi energetici e, conseguentemente, le emissioni “clima alteranti”; inoltre esso è la scala di intervento in cui risiedono le maggiori potenzialità di azione. Il Comune di Bagheria negli ultimi anni ha svolto azioni tese a sensibilizzare i propri cittadini in ordine alla necessità di attuare politiche di sviluppo sostenibile e di rispettare le buone pratiche ambientali, promuovendo a tal fine iniziative e progetti.

Inoltre, con l'adesione al Patto dei Sindaci, nel 2015, che prevede l'impegno dei comuni aderenti ad andare oltre gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nel territorio comunale di oltre il 20% è stata programmata l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e la preparazione di un inventario base delle emissioni (baseline), come punto di partenza per il PAES, oggi in fase di approvazione.

In particolare, per quanto riguarda il processo di efficientamento energetico, la città di Bagheria, grazie alle risorse previste con D.D.G. n. 908 del 26/10/2018 – PAC Nuove Azioni B.3, che sono state assegnate al Comune di Bagheria con D.D.G. n. 315 del 02/04/2019 dal Dipartimento Regionale all'Energia, il Comune, attraverso la sottoscrizione del Patto dei Sindaci si è impegnato ad agire per raggiungere entro il 2030

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria

Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni di gas serra e adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Per tradurre il proprio impegno politico in misure e progetti pratici, i firmatari del Patto devono:

- redigere un Inventario di base delle emissioni e una Valutazione dei rischi del cambiamento climatico e delle vulnerabilità;
- elaborare, entro due anni dalla data di adesione del consiglio locale, un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) che delinei le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere;
- pubblicare periodicamente – ogni 2 anni dall'invio del PAESC(C) – i Rapporti di attuazione indicanti lo stato di attuazione del piano d'azione e i risultati intermedi;
- promuovere le attività e coinvolgere i cittadini/gli attori interessati, tra cui l'organizzazione delle Giornate locali per l'energia;
- diffondere il messaggio del Patto dei Sindaci, in particolare esortando gli altri enti locali ad aderire e a offrire il loro contributo ai principali eventi e workshop tematici.

L'impegno politico formale dei firmatari deve tradursi in misure e progetti concreti. In qualità di firmatari, i Comuni accettano di inviare i rapporti e di essere monitorati sull'attuazione del PAESC.

SEZIONE 2 – QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO

2.1 – STRUTTURA DI INTERVENTO DELL'AGENDA URBANA

<i>ASSE</i>	<i>RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI</i>	<i>Principali informazioni statistiche di riferimento</i>
2	<i>Incremento e migliorare i servizi digitali interni alla P.A.</i> <i>Dematerializzazione di alcuni processi tradizionali fondamentali all'interno dei due Enti Locali.</i> <i>Adesione al modello al modello strategico del Piano Triennale –</i> <i>AgID (1 - Infrastrutture materiali; 2 - Infrastrutture immateriali; 3 - Ecosistemi).</i> <i>Favorire l'adesione dei due enti alle piattaforme abilitanti (ANPR, SPID, PagoPA).</i> <i>Adottare architetture aperte, sicure, scalabili e interoperabili e di API e servizi standard conformi al disegno generale.</i> <i>Reingegnerizzazione dei processi, dei regolamenti burocratici e del modello organizzativo.</i>	<i>Numero accessi Social Network.</i> <i>Numero accessi Accesso Mobile</i> <i>Dati sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica (URP)</i> <i>Numero servizi gov-online (certificati, cambio residenza, ecc.)</i> <i>Numero procedure edilizie</i> <i>Numero servizi per le scuole comunali</i>
3	<i>Sostegno al capitale circolante delle imprese;</i> <i>Facilitare l'accesso alle risorse finanziarie destinate a tutti i settori delle attività produttive.</i>	<i>Dati ISTAT (stime 1° semestre 2020)</i>
4	<i>Effettuare interventi sul patrimonio immobiliare pubblico per l'eco-efficientamento.</i> <i>Aumentare l'autoproduzione di energia elettrica.</i>	<i>Consumi energetici degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione (PAES).</i> <i>Quantità di CO₂ derivante dal traffico veicolare (PAES Comune di Palermo).</i>

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

	<i>Ridurre i consumi elettrici della pubblica illuminazione.</i> <i>Incentivare l'uso dei mezzi pubblici in ambito urbano ed extraurbano.</i> <i>Incentivare la mobilità ciclo-pedonale aumentando le infrastrutture destinate allo scopo (aumento delle postazioni di bike-sharing per servire anche i quartieri più periferici).</i>	<i>Consistenza del patrimonio immobiliare pubblico (uffici patrimonio dei due comuni).</i> <i>Dati trasporto pubblico e parcheggi (PUT di Palermo e PUMS di Bagheria).</i>
6	<i>Sostenere, incentivare promuovere e favorire la fruizione delle risorse culturali e turistiche in ambito urbano.</i> <i>Sostenere, incentivare e favorire la fruizione degli spazi di interesse turistico, artistico e culturale in ambito urbano.</i> <i>Potenziare la mobilità dolce offrendo il servizio anche in zone circostanti mete di interesse turistico fuori dal centro storico (oggi, ad esclusione delle borgate di Mondello e Sferracavallo, il servizio non è presente in periferia).</i>	<i>Numero di beni finalizzati a favorire la mobilità dolce urbana entro e tra le aree di interesse turistico, artistico e culturale (es. bike sharing) (Dati interni alle Amministrazioni comunali).</i> <i>Numero di strumenti informativi e promozionali a disposizione dei potenziali fruitori dei servizi culturali e turistici (es. realizzazione di totem, cartellonistica, indicazioni stradali, kit family friendly, ecc.) (Dati interni alle Amministrazioni comunali).</i> <i>Numero di beni finalizzati a favorire la fruizione di aree e spazi circostanti a quelli di interesse turistico, artistico e culturale (es. acquisto e messa in opera arredo urbano) (Dati interni alle Amministrazioni comunali).</i> <i>Numero di beni finalizzati a favorire la mobilità dolce urbana entro e tra le aree di interesse turistico, artistico e culturale (es. bike sharing) (Dati interni alle Amministrazioni comunali).</i>
9	<i>Migliorare le condizioni delle strutture pubbliche comunali destinate a nidi di infanzia.</i> <i>Migliorare la qualità dei servizi per la prima infanzia (PO FSE).</i>	<i>Numero immobili di edilizia residenziale pubblica (IACP, ufficio patrimonio dei due comuni).</i>

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

	<i>Ristrutturare alloggi sociali e recuperare immobili di proprietà da destinare a nuclei familiari e singoli in stato di disagio economico.</i>	<i>Numero strutture comunali adibite ad asili nido (uffici istruzione e Patrimonio dei due comuni).</i> <i>Numero nuclei familiari in situazione di difficoltà abitativa; numero istanze per servizi alla prima infanzia; numero istanze servizi per contrasto alla povertà (uffici Servizi Sociali dei due comuni).</i>
--	---	--

2.2 – ANALISI SWOT

2.2.1 – SWOT Asse 2 OT 2 - Agenda Digitale

Punti di forza	Punti di debolezza
<i>SISPI S.p.A., società In-House del Comune di Palermo dedicata alla informatizzazione dei servizi comunali, è caratterizzata da un elevato grado di know-how e specializzazione su tutti i campi dell'ICT e dell'innovazione urbana (IOT, reti di sensori, mobile, GIS, etc....).</i> <i>Centralità di Palermo e della sua società In-House SISPI S.p.A. nel panorama ICT regionale.</i> <i>La città di Palermo dispone di un anello telematico per la connettività internain banda larga a 1 Gb/sec.</i> <i>La città di Palermo è beneficiaria di circa 16 M€ per investimenti sull'asse 1 del PON Metro — Agenda Digitale.</i>	<i>Disponibilità di servizi digitali: ruolo fortemente predominante di Palermo rispetto a Bagheria.</i> <i>Attuale carenza, per Bagheria, di infrastrutture di connettività ultra-veloce.</i> <i>Modeste performance delle amministrazioni pubbliche nei processi di gestione, monitoraggio, controllo e valutazione dei programmi, di diffusione e sfruttamento dei sistemi di open Governance e di semplificazione e attuazione delle riforme amministrative.</i> <i>Per Bagheria, frammentazione delle attuali applicazioni interne infotelematiche e mancanza di inter-operatività delle stesse</i> <i>Inadeguata Formazione personale e scarsa competenza, modesta attitudine all'innovazione. Per Bagheria, anzianità personale dipendente e difficoltà dello stesso ad un approccio innovativo ai processi dematerializzati.</i>
Opportunità	Minacce
<i>Bagheria in posizione non marginale per la connettività ad alta velocità.</i> <i>Presenza delle Condizionalità della politica di coesione e convergenza verso una strategia comune.</i> <i>Elevata attenzione governativa verso la digitalizzazione dei processi interni della PA.</i> <i>Possibile migrazione verso piattaforme in cloud (diminuzione impatto gestione HW locale e maggiore disponibilità spazi fisici).</i>	<i>Procedure pubbliche che richiedono ancora in tutto o in parte lo svolgimento dell'iter secondo canali tradizionali (carta).</i> <i>Scarsa interoperabilità fra i sistemi informatici pubblici e procedure on line troppo complicate/lunghe con diffusione di timori legati alla sicurezza/riservatezza dei dati.</i>

2.2.2.a – SWOT Asse 4 OT 4 - Efficienza energetica

Punti di forza	Punti di debolezza
<i>Aumentata consapevolezza degli amministratori e della cittadinanza del ruolo strategico dell'efficientamento energetico negli impianti di pubblica illuminazione e negli edifici.</i> <i>Programmazione e realizzazione di azioni finalizzate alla implementazione di una Smart City.</i> <i>Presenza di un Energy Manager nella città di Palermo.</i> <i>Politiche eco-energetiche già in parte avviate sia relativamente agli edifici, che per l'illuminazione pubblica urbana.</i> <i>Uffici e scuole comunali collocati in edifici di proprietà delle Amministrazioni comunali.</i> <i>Impianti di pubblica illuminazione presenti in tutte le zone urbanizzate.</i> <i>Per Bagheria:</i> <i>Ampi margini percentuali di efficientamento energetico, attraverso cui è possibile migliorare i bilanci comunali.</i> <i>Presenza di ingente patrimonio sia pubblico sia confiscato alla criminalità, in cui è più possibile intervenire ai fini della riqualificazione energetica.</i>	<i>Vetustità di molti immobili e dei loro impianti di illuminazione e riscaldamento che generano elevati consumi energetici.</i> <i>Impianti di illuminazione pubblica obsoleti.</i> <i>Ritardi nell'acquisizione del know-how e degli strumenti necessari, da parte dell'Amministrazione e delle Aziende partecipate, per la gestione e la manutenzione dei più nuovi sistemi tecnologici.</i> <i>Per Bagheria:</i> <i>Vincoli paesaggistici sulla quasi totalità del territorio urbano e non, con difficoltà di installazione di sistemi FER;</i> <i>Mancato approccio alla revisione ed ottimizzazione contrattuale delle forniture energetiche;</i> <i>Mancato e/o ritardo dell'avvio delle azioni pianificatorie, programmatiche e gestionali (PRIC, PAESC, autorità CITE, etc).</i> <i>Vetustità di molti immobili e dei loro impianti di illuminazione e riscaldamento che generano elevati consumi energetici.</i> <i>Impianti di illuminazione pubblica obsoleti.</i>
Opportunità	Minacce
<i>Possibilità di interazione con altri programmi di investimento finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica negli impianti di pubblica illuminazione per il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020.</i> <i>Condizioni climatiche molto favorevoli per autoproduzione di energia elettrica da fotovoltaico ed eolico.</i> <i>Politiche che incentivano l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.</i> <i>Nuove tecnologie e materiali per il contenimento dei consumi energetici e la produzione di energie alternative.</i>	<i>Aumento dei costi per l'approvvigionamento energetico.</i> <i>Carenza di formazione del personale delle Amministrazioni pubbliche in merito alle nuove tecnologie per la progettazione e la gestione efficiente degli edifici e degli impianti.</i>

2.2.2.b – SWOT Asse 4 OT 4 – Mobilità

Punti di forza	Punti di debolezza
<i>Importanza del comune capoluogo nel sistema dei nodi di comunicazione.</i> <i>Capacità di concentrazione di servizi di accesso e scambio nel dipolo portuale Palermo – Termini Imerese.</i> <i>Per Palermo:</i> <i>presenza di una flotta di bike-sharing e di parcheggi distribuiti prevalentemente nell' area centrale della città;</i> <i>Presenza di piste ciclabili interconnettibili: su territorio PA nella Costa SUD (fino a lambire Acqua dei Corsari) e su territorio di Bagheria sul fronte Aspra (frazione marinara)</i> <i>Zone pedonali e a traffico limitato.</i> <i>Per Bagheria:</i> <i>Presenza di un Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato ed operativo;</i> <i>Presenza di una pista ciclabile che collega Bagheria alla Frazione marinara di Aspra</i>	<i>Traffico veicolare urbano lento (congestione in ora di punta).</i> <i>Mancanza di coordinamento degli interventi infrastrutturali in ambito urbano.</i> <i>Scarso livello di efficienza e sicurezza delle reti di trasporto.</i> <i>Limitata intermodalità della porta “Palermo – Termini” e conseguente congestione dell'interfaccia nodo-asse.</i> <i>Non capillare rete di distribuzione del metano negli insediamenti periferici.</i> <i>Insufficiente presenza di sistemi intelligenti di trasporto (ITS).</i> <i>Carenza di sistemi intermodali in grado di decongestionare il traffico cittadino dei due poli, con particolare riferimento ai picchi di traffico in ingresso e in uscita dalle due città.</i> <i>Per Palermo:</i> <i>mancanza di una flotta di bike-sharing adeguata a coprire il fabbisogno dei cittadini e dei turisti-visitatori e assenza di parcheggi distribuiti in prossimità di importanti nodi di interscambio tra mezzi di trasporto pubblici di diversa tipologia o in zone periferiche della città;</i>
Opportunità	Minacce
<i>Notevole crescita del traffico nelle vie di accesso/uscita per e dalle due città.</i> <i>Notevole crescita del traffico aeroportuale.</i> <i>Piani e progetti di investimento per il completamento del corridoio tirrenico.</i> <i>Ripresa del processo di liberalizzazione nel settore dei trasporti.</i>	<i>Rischi di congestione per sottodimensionamento delle reti di comunicazione.</i> <i>Peggioramento tendenziale dei già bassi livelli di accessibilità per i segmenti di traffico turistico sia interno sia internazionale.</i> <i>Scarsa capacità di progettazione e programmazione degli interventi da parte delle Amministrazioni per mancanza di competenze.</i>

2.2.3 – SWOT Asse 3 OT 3 - Competitività delle Piccole e Medie Imprese

<i>Punti di forza</i>	<i>Punti di debolezza</i>
<i>Settore dei servizi sviluppato con un'alta concentrazione di attività terziarie e di consulenza;</i> <i>Concentrazione manifatturiera, con imprese medio-grandi altamente produttive nelle zone industriali anche prossime a Palermo e Bagheria;</i> <i>Presenza di fattori competitivi per il mercato turistico, quali il patrimonio esistente, il clima favorevole e la cultura dell'ospitalità, propri del territorio siciliano.</i>	<i>Incapacità di sopportare autonomamente gli effetti negativi della chiusura forzata delle attività (crisi economica dovuta all'emergenza pandemica da COVID-19) per problemi di mancanza di liquidità;</i> <i>Domanda di lavoro crescente;</i> <i>Difficoltà di creare occupazione</i> <i>Il tessuto imprenditoriale dell'area, composto da micro-piccole e medie imprese risulta debole e disomogeneo;</i> <i>Situazione economica precaria, con un basso livello di PIL pro capite.</i>
<i>Opportunità</i>	<i>Minacce</i>
<i>Sostegno al capitale circolante delle micro-piccole e medie imprese per il rafforzamento del potenziale di crescita e la coesione economica sociale e territoriale.</i> <i>Disponibilità di finanziamenti da più fonti per investimenti nel settore turistico da parte di imprese già esistenti.</i>	<i>Crisi economica e sanitaria globale dovuta all'emergenza pandemica da COVID-19 con impatti devastanti in territori già in difficoltà economica e crisi occupazionale;</i> <i>Deflagrazione del tessuto imprenditoriale a causa della mancanza di risorse finanziarie disponibili;</i> <i>Elevati tassi di disoccupazione aggravati ulteriormente degli effetti della crisi.</i>

2.2.4 – SWOT Asse 6 OT 6 – *Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse*

Punti di forza	Punti di debolezza
<i>Per la città di Palermo:</i> Apertura di nuovi alberghi e Bed & Breakfast nelle aree cittadine al di fuori del centro storico. <i>Incremento del numero dei turisti con pernottamento negli ultimi tre anni</i> <i>Sviluppo di attività di turismo destagionalizzato, esperienziale (es. cucina tradizionale) e sostenibile (es. attività di attrazione per turisti che praticano sport nel parco della favorita, mercato dell'usato) nelle aree cittadine sia nel centro storico che al di fuori</i> <i>Presenza nella città di progetti relativi ad itinerari di interesse turistico (turismo gastronomico, religioso, sportivo, naturalistico, ecc.) finalizzati alla destagionalizzazione ed alla replica della visita turistica</i> <i>Per la città di Bagheria:</i> sviluppo di attività per favorire il turismo destagionalizzato legate ad eventi e manifestazioni di tipo folkloristico, culturale, sportivo e gastronomico. <i>Notevole sviluppo, negli ultimi 5 anni di attività prevalentemente extra alberghiere e a vocazione gastronomica che hanno accresciuto la percezione di Bagheria quale comune di notevole interesse turistico.</i> <i>L'incremento di tali attività extra alberghiere si rileva sia a Bagheria centro che, ancor di più, nella frazione marinara di Aspra specialmente durante la stagione estiva</i>	<i>Insufficienza di pannelli turistici informativi con mappa dei luoghi, codice QR e possibilità di costruire itinerari per raggiungere le località desiderate, sia nelle aree cittadine (centro storico e luoghi di snodo come, ad esempio, stazioni marittima e ferroviaria) che fuori dal centro storico.</i> <i>Insufficienza di collegamenti pubblici tra siti di interesse turistico, culturale e artistico tra il centro storico e le altre aree di interesse al di fuori del centro storico</i> <i>Insufficienza del sistema di arredo urbano cittadino al di fuori del centro storico e nei mercati storici di particolare interesse turistico (es. "il mercato nel mercato": Mercato dell'usato all'Albergheria)</i> <i>Per la città di Bagheria:</i> <i>insufficienza di cartellonistica direzionale, pannelli turistici e materiale informativo.</i>

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Opportunità	Minacce
<i>Incremento dei flussi turistici per l'Italia e la Sicilia</i> <i>Miglioramento della collaborazione tra tour operator e uffici turistici cittadini.</i> <i>Clima fortemente idoneo a destagionalizzare e varietà di attrazioni anche immateriali.</i> <i>Proiezione nazionale e internazionale di alcuni luoghi siciliani con indiretti benefici territoriali sul contesto palermitano.</i>	<i>Frammentazione dei sistemi turistici, nello scenario regionale, sia rispetto all'approccio privato (mancanza di reti e sistemi aggregativi) sia rispetto alle programmazioni pubbliche (distretti turistici territoriali e tematici, GAL, GAC, ecc.).</i>

2.2.5 – SWOT Asse 9 OT 9 - Inclusione Sociale

Punti di forza	Punti di debolezza
<i>Servizi di prima accoglienza per immigrati.</i> <i>Presenza di un notevole patrimonio immobiliare comunale, anche se degradato, che potrebbe essere utilizzato per alloggi sociali.</i> <i>Presenza di servizi dedicati e di una attività progettuale sul tema dell'housing first.</i> <i>Per Palermo: presenza della Consulta delle Culture.</i> <i>Per Bagheria: attivazione della Casa del Volontariato (rete coordinata del no profit sociale) nel contesto del DSS 39 con Bagheria capofila.</i> <i>Presenza della Consulta Giovanile</i> <i>Presenza di un Centro Comunale Antiviolenza in un bene confiscato alla criminalità organizzata</i> <i>Presenza di un Centro Comunale di prima accoglienza (Pronto soccorso Sociale) per individui privi di vitto ed alloggio realizzato in un bene confiscato alla criminalità organizzata</i> <i>Attivazione dei Patti di collaborazione pubblico-privati e nel rispetto dell'art. 118 u.c. della Costituzione e del Regolamento comunale finalizzati anche alle tematiche dell'inclusione</i>	<i>Scarso stato di manutenzione e di quantità degli asili di proprietà comunale che limita il numero dei bambini fruitori dei servizi.</i> <i>Scarso stato di manutenzione degli alloggi di edilizia popolare di proprietà comunale che limita il numero degli alloggi fruibili.</i> <i>Aumento del numero degli sfratti.</i> <i>Domanda insoddisfatta di alloggi sociali.</i> <i>Difficoltà di individuare edifici che presentino i requisiti di conformità previsti dalla vigente normativa in materia</i> <i>Presenza di quartieri ghetto (recenti periferici e in centro storico) con emergenze sociali a livelli di allarme (ZEN-S.Filippo Neri, CEP, Borgo a Palermo) e Monaco (a Bagheria)</i> <i>Attuale mancanza di interazione (soprattutto a livello di co-progettazione) del due DSS 39 (Bagheria) e 42 (PA).</i>

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

<i>sociale e della prevenzione alla dispersione scolastica.</i> <i>Presenza di alloggi popolari anche se vetusti e di immobili confiscati alla criminalità organizzata che potrebbero essere utilizzati come emergenza abitativa.</i>	
<i>Opportunità</i>	<i>Minacce</i>
<i>Sviluppo di politiche comunitarie e nazionali volte al potenziamento del sistema dell'economia sociale ed alla riduzione del disagio abitativo.</i> <i>Attivazione di piani di edilizia popolare.</i> <i>Mantenimento dei servizi attualmente erogati ai richiedenti.</i> <i>Per Bagheria:</i> <i>Possibilità di beneficiare della presenza a Palermo della Consulta delle Culture, a servizio degli extracomunitari.</i>	<i>Riduzione dei trasferimenti agli enti Locali per servizi diretti alle fasce più deboli della popolazione.</i> <i>Tassi di disoccupazione con valori in aumento preoccupanti.</i> <i>Incremento ulteriore di fenomeni di vecchie e nuove povertà.</i> <i>Fenomeni di esclusione e marginalità che possono mettere a rischio la sicurezza e la legalità per i cittadini e le imprese.</i>

2.3 – OBIETTIVO GLOBALE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE E PRIORITA' TRASVERSALI AGLI ASSI DI INTERVENTO DELLA STRATEGIA

La strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Palermo e Bagheria si articola attraverso azioni atte a far fronte alle attuali sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali nell'ottica di promuovere i tre driver di sviluppo identificati dall'Unione Europea e poi declinati nelle Programmazioni di Agenda Urbana nazionale e regionale. L'obiettivo globale dell'Agenda è quello di contribuire alla riduzione dei divari esistenti tra le due città ed al rafforzamento degli elementi di unitarietà del sistema del suo complesso al fine di elevare il livello di qualità della vita dei cittadini, con particolare riferimento a quelli appartenenti alle fasce più deboli.

Gli obiettivi trasversali adottati e assunti come criteri metodologici per la identificazione preliminare degli obiettivi e delle azioni progettuali sono:

- Rafforzare la coesione territoriale tra le città e sostenere un organico sviluppo dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione promuovendo la diffusione nelle due Amministrazioni di processi amministrativi digitali in grado di consentire la diffusione di servizi pubblici avanzati, essenziali per la qualità della vita dei cittadini e per l'efficienza dell'attività produttiva delle imprese;
- Migliorare l'offerta di servizi sociali, mirati a rispondere in maniera più efficace alle necessità dei cittadini, con particolare riferimento alle categorie più deboli;
- Migliorare la fruizione di beni culturali e ambientali attraverso il potenziamento delle imprese che operano nei settori turistico, culturale e di quelle appartenenti alla cosiddetta "filiera", potenziare il comparto turistico-culturale attraverso modalità più efficienti e sostenibili
- Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso azioni mirate al miglioramento dell'efficienza energetica (per l'edilizia pubblica e la pubblica illuminazione) ed al miglioramento della qualità del trasporto pubblico di massa e dell'accesso al centro urbano con modalità sostenibili, anche promuovendo la mobilità dolce.

Le Amministrazioni di Palermo e Bagheria, con il supporto degli stakeholder, hanno condiviso un percorso partecipativo che si basa sui fabbisogni dei due poli urbani, ed ha condotto alla definizione delle scelte programmatiche sintetizzate nel presente documento. Tali scelte vanno valutate nell'ottica della programmazione complementare all'Agenda Urbana del PO FESR Sicilia 2014 - 2020 la quale, attraverso vari programmi di investimento (FAS/FSC, PON Città Metropolitane, PON Metro Complementare, PON Governance, altre Misure del PO FESR Sicilia) ha fortemente polarizzato la Governance del capoluogo con benefici indotti anche sulla vicina città di Bagheria (cfr. servizi Agenda Digitale PON Metro).

Pertanto alla luce di quanto sopra descritto e degli obiettivi trasversali individuati, le città di Palermo e Bagheria hanno individuato, di comune accordo e con il supporto di cittadini attori in prima persona, gli "Obiettivi Tematici" (OT) più idonei a perseguire le finalità di crescita sostenibile congiunte delle due città che sono risultati i seguenti:

- OT2 - Agenda Digitale;
- OT3 - Competitività delle Piccole e Medie Imprese;
- OT4 - Energia Sostenibile e Qualità della Vita;
- OT6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
- OT9 - Inclusione Sociale.

Agenda Digitale

Sostenere l'innovazione è la prima componente di intervento nell'ambito delle sfide di sviluppo urbano sostenibile. La Strategia di Specializzazione Intelligente costituisce l'elemento guida del PO Regionale 2014-2020, che ha orientato significativamente la declinazione delle scelte anche per gli interventi relativi ad Agenda Digitale (Obiettivo Tematico n. 2). La prima tipologia di intervento, in quest'ambito, riguarda la promozione dell'e-government e dell'e-public procurement. Il Programma prevede in particolare, in attuazione dell'Obiettivo Tematico n. 2 su Agenda Digitale, interventi diretti al potenziamento della domanda di servizi nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) da parte dei cittadini e imprese.

Sia per quanto concerne la città di Palermo che per la città di Bagheria, la Strategia mira, in primo luogo alla dematerializzazione degli endoprocedimenti fondamentali (soprattutto per Bagheria dove i processi Amministrativi sono ancora del tutto non dematerializzati). Inoltre, sempre in ottica di semplificare i processi amministrativi, le due Amministrazioni puntano all'integrazione delle banche dati del sistema pubblico nel suo complesso (banche dati interoperabili) al fine di ottenere un'efficace interscambio di informazioni tra sistemi differenti mediante l'accesso a banche dati certificate; la gestione dei flussi fra i sistemi informativi; la possibilità di acquisire e verificare d'ufficio alcuni dati fondamentali nei processi amministrativi (circolarità dei dati tra le PA al fine di semplificare l'attività di cittadini e imprese che non devono continuamente ripresentare le stesse informazioni a enti differenti) fino alla possibilità di apertura a terzi in consultazione (riconoscimento e gestione utente e tipologia informazioni consultabili) di dati non sensibili. Pertanto, sulla base del quadro sopra delineato, la strategia integrata del sistema territoriale complesso Palermo ← → Bagheria in tema di Agenda Digitale è orientata ad un forte impulso delle due Amministrazioni al potenziamento di servizi esistenti ed alla creazione di nuove piattaforme integrate, nel rispetto del paradigma di AgID e del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), con particolare attenzione ai processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività con particolare riferimento ai temi della "cittadinanza attiva" e ai processi di e-democracy.

A fronte di questi interventi, il cambiamento atteso nel sistema Palermo-Bagheria riguarda, tra le varie azioni, la digitalizzazione dei processi amministrativi e la diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA a vantaggio di cittadini ed imprese. La città di Palermo, in qualità di città Polo e la città di Bagheria, in qualità di città di Cintura hanno l'obbligo di rispondere a queste esigenze prontamente ed efficacemente aderendo alle suddette forme di programmazione. Inoltre preme ricordare che la città di Bagheria non ha ancora iniziato il processo di dematerializzazione dei processi amministrativi e dematerializzazione documentale. Pertanto, la scelta di questa OT appare motivata dalla necessità di raggiungere, nel quadro della S3 regionale, un livello minimo di sviluppo digitale dell'Amministrazione comunale, dematerializzando i procedimenti amministrativi (con conseguenti miglioramenti dei livelli di efficienza e trasparenza nonché riduzione di costi). In tal modo Palermo potrà progredire verso il target previsto per le Città Metropolitane e Bagheria, invece, vista la sua caratteristica di città di Cintura, potrà rafforzare il ruolo di leadership nei confronti dei Comuni del comprensorio, favorendo lo sviluppo anche di questi ultimi, nei confronti dei quali costituisce già un polo di erogazione di servizi, ampliandoli anche per quanto riguarda l'Agenda Digitale.

Competitività delle piccole e medie imprese

Lo stimolo all'innovazione, alla diversificazione ed all'apertura internazionale del sistema produttivo siciliano sono centrali nell'ambito della seconda componente di questa sfida europea, relativa al rilancio della competitività e dell'apertura internazionale delle imprese. In attuazione di questa sfida ed in coerenza con l'Accordo di Partenariato, l'Asse Prioritario 3 del POR FESR promuove il consolidamento, la modernizzazione e la diversificazione dei sistemi produttivi territoriali per favorire l'incremento dell'occupazione puntando a rafforzare i settori chiave delle economie locali. In tema di sostegno alle

imprese che operano nell'ambito dei settori chiave dell'economia delle due città dall'analisi è emerso che è importante per Bagheria potenziare l'attrattività turistica e conseguentemente le attività connesse con il settore o quelle complementari, contestualmente al potenziamento dell'offerta sarebbe necessario potenziare la ricettività. Tali azioni dovrebbero essere attuate in sinergia con quelle della Città di Palermo nella quale vista l'entità e la tipologia dei flussi turistici il sostegno a queste imprese del settore e della filiera in maniere integrata appare assolutamente necessario.

Per quanto riguarda Palermo e Bagheria dall'esame della situazione iniziale è apparso evidente come, date le caratteristiche strutturali e intrinseche delle due città, il Turismo, la Cultura e i Beni Culturali vanno infatti considerati in un'ottica integrata quale leva per nuovi modelli di business.

Infatti anche in questo caso la PO FESR ha individuato aree specifiche oggetto di programmazione e sostegno. In quest'ambito, le priorità riguardano il sostegno ai processi di sviluppo del turismo e delle industrie culturali e creative, promuovendo investimenti delle imprese turistiche finalizzati alla qualificazione dell'offerta e all'innovazione di prodotto/servizio, ma al contempo la valorizzazione di aree e poli di maggiore rilevanza in termini di attrazione (a Palermo è presente il percorso Arabo-Normano sito UNESCO), il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali attraverso la valorizzazione e promozione dei parchi naturali siciliani.

Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

La strategia d'intervento dell'ITI Palermo-Bagheria si sostanzia, in sintesi, in azioni volte a migliorare le condizioni, gli standard di offerta e fruizione del patrimonio naturale e del patrimonio culturale nelle aree di attrazione turistica e di riposizionare le destinazioni turistiche.

Per rispondere alle attuali esigenze del mercato ed al contempo attuare politiche turistiche di stagionalizzazione, è necessario che una meta turistica come la città di Palermo possa offrire esperienze, coinvolgimento e occasioni di protagonismo, ossia offerte territoriali personalizzate per soddisfare motivazioni esigenze e aspettative diverse e far emergere elementi intangibili come atmosfera, autenticità, atteggiamento degli operatori e della popolazione, sulla base di logiche di networking, aggregando operatori pubblici e privati su obiettivi comuni di qualità e promo-comunicazione.

Rilevante è la presenza nella città di Palermo di progetti relativi ad itinerari e attività di tipo esperienziale di interesse turistico (turismo gastronomico, religioso, sportivo, naturalistico, ecc.) finalizzati alla stagionalizzazione ed alla replica della visita da parte dei turisti. Si ritengono, pertanto, indispensabili, obiettivi che possano intervenire direttamente per arginare i limiti esistenti, identificando e proponendo azioni e interventi volti ad allineare gli standard già raggiunti dal centro storico della città con quelli delle diverse zone più periferiche, al fine di omogeneizzare tutto il contesto cittadino sotto i profili dell'informazione, dell'accessibilità delle risorse, della fruibilità, della mobilità sostenibile e dell'accoglienza. Azioni per migliorare la comunicazione, la promozione e la *customer satisfaction* nel complesso.

Anche per la città di Bagheria si rilevano attività indirizzate al potenziamento di un turismo esperienziale. Si si vuole puntare a soddisfare quella tipologia di 'viaggiatori' interessati a spostarsi autonomamente alla scoperta dei luoghi, partecipando ad eventi e manifestazioni di vario genere e facendo esperienza di tutto ciò che rappresenta la tradizione e l'identità locale, come ad esempio la gastronomia; infatti, l'offerta culinaria di città come Palermo e Bagheria unita al tipico "cibo di strada" sono tra le più note espressioni di identità e tradizione a livello regionale.

Pertanto, la strategia di Palermo e Bagheria mira a potenziare i servizi turistici con l'acquisto di forniture per migliorare la fruibilità e l'uso delle risorse turistiche di diversa natura nelle due città. Risultano di particolare importanza, tra questi, pannelli per informazioni di interesse turistico, artistico e culturale (sia centro storico che fuori centro storico); cartellonistica direzionale per siti di interesse turistico, artistico e culturale (fuori centro storico); biciclette per bike sharing al fine di collegare il centro storico con le altre zone di interesse turistico, artistico e culturale; biciclette ad uso cargo per cittadini e turisti-visitatori, al fine

di facilitare gli acquisti all'interno del centro storico e presso i mercati storici della città (con il logo nelle biciclette dei mercati); arredo urbano nelle zone di interesse turistico, artistico e culturale.

Per quanto riguarda la sola città di Palermo, l'acquisto di arredo urbano e attrezzature per la sosta risultano necessari in particolari zone della città: al di fuori del centro storico (per favorire il turismo stagionalizzato di tipo esperienziale e sostenibile); all'interno del mercato storico dell'Albergheria per l'implementazione del "Mercato dell'usato" e di altri mercati di interesse turistico e nelle zone di interesse culturale della città anche al di fuori del centro storico; arredo urbano e strutture per il turismo esperienziale e sportivo all'interno del parco ROM limitrofo al Parco della Favorita e all'interno del parco della Favorita e in altre zone di analoghe per caratteristiche di interesse turistico (tipo lungomare Romagnolo costa sud); audioguide in diverse lingue e kit per famiglie di turisti con bambini (kit family friendly) da offrire ai turisti presso i centri di informazione turistica o da distribuire per la visita del percorso Unesco e del Centro Storico. Inoltre, per quanto riguarda il tema della mobilità dolce, preme rilevare che portare avanti gli obiettivi di mobilità dolce diffusa a tutta la città, favorirebbe anche la promozione della cultura della qualità urbana e della mobilità sostenibile per la popolazione, soprattutto per quella lavorativa e scolastica; l'incentivazione all'utilizzo di questi mezzi a basso impatto ambientale; il monitoraggio degli spostamenti, soprattutto di pendolarismo, e la conseguente riduzione dell'uso degli autoveicoli privati (quindi del minore inquinamento). Nell'ottica di creare un servizio per la mobilità dolce a rete su buona parte del territorio urbano, con particolare riferimento alle mete di interesse turistico, pare necessario programmare il rafforzamento della flotta di biciclette per il bike-sharing nella città di Palermo.

Miglioramento della qualità della vita

Ricade in questa componente strategica anche la risoluzione delle questioni legate alla produzione ed all'uso dell'energia.. Pertanto, la SSUS del sistema territoriale Palermo ← → Bagheria si pone gli obiettivi comuni della riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente dei due comuni, attraverso azioni mirate alla riduzione dei costi energetici della pubblica illuminazione, ed alla riduzione dell'utilizzo dei mezzi privati all'interno delle aree urbane, promuovendo l'uso di materiale rotabile efficiente ed ecologico (a norma EURO 6), e la preferenza della mobilità dolce.

Coerentemente con la SSUS, in ordine all'alta priorità delle azioni di efficientamento energetico dell'esistente sistema di illuminazione pubblica, la rimodulazione proposta, in sinergia con gli interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica, di cui all'Azione 1.9 del Piano di Azione per l'energia Sostenibile (PAES), già avviati con altri strumenti del POR FESR 2014/2020, quali PON METRO e PON Complementare, consentirà di realizzare un efficace piano di riqualificazione della rete di illuminazione comunale conseguendo la copertura della quasi totalità del territorio della Città di Palermo. Oltre al raggiungimento dell'obiettivo di risparmio del consumo energetico e di correlativo abbattimento delle emissioni di CO₂, si garantirà anche un'importante ricaduta in termini di sicurezza dei cittadini residenti in zone attualmente poco servite da efficienti impianti di pubblica illuminazione. Infatti, in quest'ottica, le risorse dell'Agenda copriranno le seguenti zone della città:

1. Zona Nord;
2. Circonvallazione;
3. Monte Circonvallazione.

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Tali interventi, unitamente a quelli realizzati con i Programmi nazionali (PON e POC) andranno a coprire la quasi totalità del territorio cittadino consentendo di efficientare un numero di punti luce pari a circa 8.700, che sommati ai 7.800 realizzati/realizzandi con le sopra indicate linee di finanziamento, consentirebbe di raggiungere un numero complessivo di 16.500 punti luce efficienti, smart e dotati di sistemi intelligenti di telecontrollo ed ottimizzazione. Vale la pena evidenziare che ciò consentirà di conseguire un risultato concreto non soltanto in termini di risparmio del consumo di energia elettrica – di per sé obiettivo “diretto” dell’azione ed “indicatore di risultato” - ma anche in concreto gli obiettivi “trasversali” già previsti nella SSUS originariamente approvata (par. 2.3) ed in particolare quello relativo al miglioramento “della qualità della vita dei cittadini attraverso azioni mirate al miglioramento dell’efficienza energetica...”, realizzabile attraverso l’interazione di diversi programmi di investimento a valere su fondi pubblici al fine di incrementare e sostenere la sicurezza e la percezione della medesima da parte dei cittadini residenti in zone attualmente poco servite da efficienti impianti di illuminazione e quindi di fatto più “vulnerabili”.

Le scelte adottate in ordine all’efficientamento energetico da parte della Amministrazione di Palermo, nella presente Strategia, in rimodulazione a quella già approvata con Delibera di Giunta Municipale del Comune di Palermo n. 78 del 09/Maggio 2019 e Delibera di Giunta Municipale del Comune di Bagheria n. 125 del 23 Aprile 2019, la cui valutazione è stata esitata positivamente da parte della Commissione interdipartimentale di valutazione delle Agende Urbane nella seduta del 30/05/2019, risultano da due tipi di considerazioni: la prima, come sopra esposto, relativa al completamento del percorso indicato nella situazione di fatto di completamento ed organicità di un percorso di efficientamento energetico dell’esistente sistema di illuminazione pubblica, già avviato con altri strumenti del PO FESR 2014/2020, quali PON Metro, PON Complementare e Fondi FAS/FSC, che consentirebbe di realizzare un efficace piano di riqualificazione della rete di illuminazione comunale conseguendo la copertura della quasi totalità del territorio della Città di Palermo, la seconda dalle evidenze sulle ricadute in termini di abbattimento di consumi riduzioni delle emissioni di CO₂, rispetto alla programmazione originaria, come di seguito dettagliato.

Dall’analisi dei consumi annuali di energia termica e di energia elettrica di un campione significativo degli edifici scolastici comunali, è stato determinato un valore medio dei consumi di energia primaria pari a circa 40 kWh/m³. Quindi, sulla base del volume complessivo degli edifici scolastici per i quali erano stati programmati gli interventi di efficientamento energetico in seno alla precedente strategia, è stato stimato un consumo complessivo di energia primaria pari a circa 6,9 milioni di kWh/anno.

Gli interventi di efficientamento energetico sugli stessi potrebbero consentire un risparmio energetico pari a circa 3,8 milioni kWh/anno di energia primaria.

Di contro, il trasferimento delle risorse dall’Azione 4.1.1 all’Azione 4.1.3, riguardante l’efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica, consentirebbe di risparmiare circa 10,3 milioni di kWh/anno di energia primaria.

La tabella sotto riportata (Tabella 9) mostra il confronto tra i parametri energetici dei progetti di cui alle Azioni 4.1.1 e 4.1.3.

In particolare, il confronto tra progetti degli interventi di cui alle Azioni 4.1.1 e 4.1.3 evidenzia come la decurtazione di 25.000.000,00 euro dalla dotazione originaria sull’Azione 4.1.1 in favore della Azione 4.1.3, comporterebbe un maggior risparmio energetico pari a 10.360 MWh di energia primaria, pari a circa il 272% rispetto a quanto previsto per il progetto di efficientamento energetico degli edifici scolastici nella precedente Strategia.

Tabella 9 – Confronto tra i parametri energetici riguardanti i progetti di cui alle Azioni 4.1.1 e 4.1.3

Descrizione	Consumi di energia primaria	Risparmio di energia primaria	
	(Kwh/anno)	%	(Kwh/anno)
Impianti di illuminazione – Azione 4.1.3	18.837.993	0,55	10.360.896
Edifici scolastici – Azione 4.1.1	6.917.089	0,55	3.804.399
Differenza	11.920.904		

Conseguentemente, si avrà una riduzione delle emissioni di CO₂ pari a circa 3800 tCO₂/anno per il progetto di efficientamento energetico della pubblica illuminazione e di 1380 tCO₂/anno per il progetto di efficientamento energetico degli edifici scolastici previsto nella precedente Strategia.

Sulla base degli attuali consumi energetici riguardati gli impianti di illuminazione pubblica e gli edifici di proprietà comunale è possibile determinare l'impatto ambientale che avrà la rimodulazione dei progetti dell'Agenda Urbana del Comune di Palermo, così come è stata descritta in precedenza.

Il miglioramento ambientale dei due possibili scenari è stato calcolato in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ e riportato nella seguente Tabella 10.

Tabella 10 - Riduzione emissioni di CO₂

Descrizione scenari	tCO ₂
<i>Scenario 1 - Programma originario degli interventi</i>	1400
<i>Scenario 2 - Nuovo programma degli interventi</i>	3800
Differenza	2400

Dal confronto tra i due scenari, in termini di riduzione delle emissioni di CO₂, con il bilancio delle emissioni dell'Amministrazione Comunale, riportato nella seguente tabella, si può affermare che gli interventi proposti per il primo scenario, relativi all'efficientamento energetico degli edifici scolastici, avrebbe un impatto positivo pari al 5,8%, mentre quelli proposti con la rimodulazione richiesta avrà un impatto positivo pari al 15,6%.

Per quanto concerne l'efficientamento degli edifici pubblici, a fronte delle esigenze riscontrate l'amministrazione di Palermo provvederà all'efficientamento di un plesso scolastico energivoro su cui è già stato definito l'Audit energetico; l'intervento prevedrà l'efficientamento un plesso che presenta caratteristiche energivore con l'obiettivo di portarlo ad una classe energetica A2, raggiungendo condizioni ottimali di comfort termo-igometrico e conseguendo riduzione di emissioni CO₂ costituendo anche un esempio di tecnologie eco-efficienti. Infine, per quanto attiene alla mobilità l'Amministrazione di Palermo, nel più ampio progetto di dotazione di mezzi pubblici a servizio della cittadinanza in conformità anche ai fabbisogni di riduzione delle emissioni CO₂ e di tutela ambientale e della salute dei cittadini individua nella acquisizione di nuovi autobus una risposta alle richieste della cittadinanza anche in considerazione di nuovi scenari di ampliamento delle restrizioni imposte per la ZTL, in attuazione anche notturna, che aumenta il fabbisogno in termini di corse e mezzi pubblici che possano garantire gli spostamenti.

Inclusione Sociale

Nel quadro di analisi del contesto del sistema territoriale Palermo← → Bagheria si rileva come le problematiche sociali assumano dimensioni dove vi è un minore livellamento tra fasce deboli a rischio povertà e marginalità e fasce benestanti che vanno affrontate mediante interventi mirati a sostenere le difficoltà abitative e l'accesso ai servizi di base tra cui quelli all'infanzia.

La risposta delle Amministrazioni di Palermo e Bagheria alle esigenze ed ai fabbisogni emersi dalle analisi di contesto sul fabbisogno sociale, considerando le notevoli difficoltà, anche non prevedibili, di eleggibilità degli edifici esistenti a servizi abitativi, come invece previsto nella presedente Strategia, si concentrano sull'incremento della fruizione degli Asili Nido per i bimbi da 0 a 3 anni. Le Amministrazioni individuano interventi di ristrutturazione di immobili già esistenti che consentirebbero di rispondere alle esigenze del territorio di ampliare l'utenza dei servizi di prima infanzia rivolti ai bambini in predetta fascia di età

La linea strategica intrapresa dai due Comuni, su cui si basa la rimodulazione delle somme dall'azione 9.4.1 all'azione 9.3.1, si collega all'insufficiente dotazione di servizi per l'infanzia, che mette in evidenza come risulti necessario potenziare tali servizi e consolidare le strutture esistenti che li elargiscono.

Pertanto, al fine di migliorare le condizioni delle strutture pubbliche comunali destinate a nidi di infanzia e la qualità dei servizi offerti e di non vanificare la funzione sociale dell'intervento da un'azione all'altra la presente strategia di intervento, in sinergia con le risorse del FSE punta al sostegno di famiglie o singoli con bimbi in età da 0 a 2 anni (fino a 3 anni non compiuti) mediante la implementazione/ristrutturazione/manutenzione di asili già esistenti ampliando il numero degli utenti dagli 0-3 anni in maniera significativa. Attraverso i citati interventi si procederà a recuperare infrastrutture (asili nido) esistenti sia per il Comune di Palermo che per il Comune di Bagheria per un totale di 82 nuovi posti per bambini da zero a 3 anni per il Comune di Palermo e circa ulteriori 30 per il Comune di Bagheria e colmare così le richieste non soddisfatte.

L'intervento previsto dall'Amministrazione di Palermo, a seguito di rimodulazione inoltre sottolinea la funzione sociale cui è chiamata l'Azione di riferimento, essendo previsto in una zona di disagio sociale (Dainissinni) al fine di dare un aiuto alle famiglie di quel quartiere dando una risposta significativa in termini di servizi alla infanzia ed ampliando così l'offerta di fruizione di asilo nido per i bambini da 0-3 anni.

Tale intervento si va ad aggiungere a quello già previsto nella precedente SSUS.

Vale la pena evidenziare che sia gli interventi di Palermo che quelli di Bagheria consentiranno di conseguire un risultato concreto in termini di indicatori di risultato e di realizzazione.

Tali interventi hanno tutti i requisiti di ammissibilità indicati dall'azione 9.3.1 avendo la conformità agli standard fissati dalla normativa di settore (DPRS del 29.6.1988, DPRS del 4.6.1996 e D.A. n.40057 del 17.02.2005) nonché l'abbattimento dei consumi da fonti tradizionali attraverso l'efficientamento energetico degli asili nido in argomento.

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

L'analisi delle condizioni attuali del sistema territoriale Palermo ↔ Bagheria è stata condotta, con riferimento ai citati obiettivi tematici, mettendo a frutto le esperienze partenariali emerse dalla redazione di alcuni importanti documenti programmatici e accordi commerciali così come sintetizzato a seguire.

	Palermo	Bagheria
OT2	• Patto per il PON Metro Città di Palermo siglato dalla maggior parte delle amministrazioni comunali della Ex Provincia; • Protocolli di intesa tra il Comune di Palermo l'Università degli Studi di Palermo e importanti player nazionali e internazionali nel campo della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni (Cisco, Italtel, NetApp, Enel, ecc.); • Accordo tra il Comune di Palermo e l'Unione dei Comuni Madoniti per l'adesione "In blocco" ai servizi digitali del PON Metro.	N.P.
OT3	• Sportello "Fare Impresa"; • Sportello "Microcredito"; • Protocollo d'intesa Anci Sicilia – Confcommercio, Comune di Palermo per promuovere la riqualificazione e la rigenerazione sociale ed economica delle aree urbane; • Protocollo di intesa tra Comune di Palermo e Confcommercio per l'accesso ai servizi del Cassetto Tributi.	N.P.
OT4 Energia	• Piano di Azione per l'Energia Sostenibile	• Adesione del Comune di Bagheria al Patto dei Sindaci
OT5 Mobilità	• Piano Strategico per la Mobilità Sostenibile; • Piano Generale del Traffico Urbano; • Piano della Mobilità dolce; • Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) in fase di approvazione	• Piano Urbano della Mobilità sostenibile
OT6	• Adesione al Distretto Palermo Costa Normanna; • Piano della Mobilità dolce	• Adesione al Distretto Palermo Costa Normanna

La strategia di sviluppo urbano del sistema territoriale complesso Palermo ← → Bagheria mira a migliorare ad ampio raggio la qualità della vita dei cittadini agendo sull'innovazione e sul miglioramento dei servizi ambientali e sociali. Come è stato descritto nei paragrafi precedenti, le condizioni di partenza delle due città in termini di servizi sugli Assi di intervento della Strategia sono molto diverse e evidenziano una netta predominanza del capoluogo nelle politiche locali di sviluppo.

Ciò nonostante, la ricchezza del patrimonio culturale ed ambientale del sistema urbano complesso Palermo ← → Bagheria costituisce certamente il volano per la buona riuscita della presente strategia di sviluppo.

Più in particolare, le Azioni che si intendono intraprendere in maniera sinergica da parte delle due città, nell'ambito degli obiettivi tematici individuati in precedenza, sono le seguenti:

OT2 - Agenda Digitale

- Azione 2.2.1
- Azione 2.2.3

OT3 - Competitività delle Piccole e Medie Imprese

- Azione 3.3.2
- Azione 3.3.4

OT4 – Energia sostenibile e qualità della vita

- Azione 4.1.1
- Azione 4.1.3
- Azione 4.6.1
- Azione 4.6.2.

OT6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

- Azione 6.8.3

OT9 – Inclusione sociale

- Azione 9.3.1

2.3.1 Azioni FSE della Strategia

La linea strategica intrapresa dai due comuni si collega pienamente con la Strategia del PO FSE 2014-2020. L'aumento delle famiglie che si trovano in condizioni di povertà e marginalità sociale che appare evidente dai dati mostrati in precedenza e la insufficiente dotazione di servizi abitativi e per l'infanzia, mette in evidenza come risulti necessario potenziare tali servizi e assolutamente consolidare le strutture esistenti che li elargiscono. Pertanto, le azioni della strategia che si intende attuare ad integrazione con quelle finanziate dalle risorse del FSE mirano alla riqualificazione e al sostegno di famiglie o singoli con bimbi in età da 0 a 2 anni (fino a 3 anni non compiuti) anche in condizioni di difficoltà economica e di disagio abitativo.

In particolare ci si riferisce all' OT9 – Inclusione sociale, Azione 9.3.1.

SEZIONE 3: PANORAMICA DI INVESTIMENTO E MOTIVAZIONE DELLA SCELTA.

Tab. 3.1 Panoramica di investimento e motivazione della scelta

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>Motivazione della scelta*</i>
2 OT2 Promuovere la diffusione nella PA di processi amministrativi digitali in grado di consentire la diffusione di servizi pubblici avanzati, essenziali per la qualità della vita dei cittadini e per l'efficienza dell'attività produttiva delle imprese.	Introdurre soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti dell'Amministrazione comunale.	Situazione: Il Comune di Palermo dispone di una società In-House, SISPI S.p.A, dedicata ai sistemi informativi della Amministrazione. Molti processi fondamentali trovano già oggi l'erogazione in forma di servizi digitali ai cittadini (dematerializzazione atti amministrativi, cassetto tributi, pagamenti digitali, ...). Inoltre con le risorse del PON Metro stanno per essere implementate 7 piattaforme digitali dedicate ai cittadini. Molto diversa è la situazione di Bagheria che soffre del gap di digitalizzazione tipico delle città medio-piccole. Intervento: Digitalizzazione di alcuni endoprocedimenti fondamentali della P.A. e alla condivisione di banche dati tra le due Amministrazioni costituenti il sistema territoriale complesso. Cambiamento Atteso: Dematerializzazione delle procedure già in atto all'interno delle amministrazioni comunali. Più nello specifico, l'intervento si propone di dematerializzare un "set" di endoprocedimenti fondamentali scelto tra i 300 e più che caratterizzano le procedure interne degli enti locali oggi ed inoltre la condivisione di banche dati in formato open che contribuirà alla coesione dell'area metropolitana.	Indice di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi" (Quota di endoprocedimenti/processi amministrativi digitalizzati sul totale degli endoprocedimenti/processi);	2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese	Numero di processi dematerializzati	- Opportunità di potenziare il processo già in atto di dematerializzazione di alcuni endoprocedimenti fondamentali per la città di Bagheria; - Esigenze di potenziamento di servizi esistenti per la città di Palermo. - Relazione con gli interventi in atto derivanti da altre fonti di investimento: PON Metro città di Palermo.
				2.2.3 - Interventi per assicurare l'interoperabilità	Numero di banche dati interoperabili realizzate	- Opportunità di avviare il processo di interoperabilità di banche dati comuni

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

				ità delle banche dati pubbliche. (Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche - eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud).		tra le due città costituenti l'ITI. - Relazione con gli interventi in atto derivanti da altre fonti di investimento: PON Metro città di Palermo.
--	--	--	--	---	--	---

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>Motivazione della scelta*</i>
3 OT3 Promuovere a competitività delle Piccole e Medie Imprese del macro-settore Turismo-Arte-Cultura e di quelle complementari ad esso.	Fornire supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione e di identificati attrattori culturali del territorio, anche attraverso l'integrazione e tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, a Palermo e Bagheria.	Situazione: I settori del Turismo, dell'Arte e della Cultura sono già per Palermo, e anche per Bagheria, seppur in misura minore, un fortissimo driver di sviluppo economico. Il turismo e la cultura sono il propulsore per l'attivazione di nuovi servizi nei confronti dei city-users, che gli utenti di Palermo e Bagheria in senso ampio. Le imprese della filiera non si irrobustiscono in modo sinergico e integrato. Il Turismo è ancora un fenomeno ancora poco stagionalizzato. Intervento: Aiuti alle imprese esistenti che operano nei settori del Turismo-Arte-Cultura (codici ATECO individuati dal Dipartimento Regionale delle Attività Produttive) e nei settori ad essi correlati e integrati. Cambiamento Atteso: Trasformare la crescita turistica da congiunturale a strutturale, migliorando la qualità dei servizi integrati Turismo-Arte-Cultura offerti, creando nuovi servizi al fine di operare nella logica del completamento della filiera turistica e dell'offerta di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione del patrimonio culturale in senso lato.	Nuove imprese sul totale delle imprese presenti nei comparti oggetto degli aiuti	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	Numero di imprese che ricevono sostegno finanziario	Necessità di potenziare il processo di rafforzamento del settore turistico e di quelli ad esso connessi per la città di Bagheria;
				3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni	Numero di imprese che ricevono sostegno finanziario	

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

				turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa		
<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>Motivazione della scelta*</i>
4 OT4 Energia sostenibile e qualità della vita	Ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico residenziali e non, e integrazione di fonti rinnovabili.	Situazione: I Comuni di Palermo e Bagheria hanno avviato, a scala diversa, un piano di efficientamento dei rispettivi impianti di pubblica illuminazione. Il Comune di Palermo inoltre, attraverso le risorse del PON Metro, sta operando sostanziali interventi di efficientamento energetico in alcune scuole di proprietà comunale. Intervento: Si prevede di intervenire sugli involucri edilizi, sulla sostituzione/implementazione degli impianti, sui sistemi di autoproduzione dell'energia. Per quanto riguarda gli impianti di pubblica illuminazione si prevede di attuare il rinnovamento delle parti del sistema di pubblica illuminazione più obsoleto e pertanto meno efficiente sotto il profilo dei consumi. Cambiamento Atteso: Si prevede di raggiungere un abbattimento dei consumi da fonti tradizionali attraverso edifici esistenti efficientati, con conseguenti migliori	Consumo energetico per mq di edifici pubblici per anno	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione e di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione,	mq di edifici pubblici di proprietà comunale eco-efficienti	

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

		condizioni ambientali dal punto di vista del microclima, della riduzione dei rumori esterni e dell'illuminazione interna. Per gli impianti di illuminazione pubblica si prevede un abbattimento dei consumi elettrici con conseguente riduzione in termini di CO ₂ equivalente immessa nell'ambiente.		monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo		
			Consumo di energia elettrica per illuminazione pubblica e superficie dei centri abitati	4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica,	Numero di punti illuminanti pubblici eco-efficienti	

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

				promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele-gestione energetica della rete)		
<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>- Motivazione della scelta*</i>
4 OT4 Energia sostenibile e qualità della vita	Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane e realizzare infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi	Situazione: Il Comune di Palermo, attraverso la sua società partecipata dedicata al TPL AMAT SpA, controlla una flotta di circa 400 bus. Questi mezzi sono in gran parte obsoleti e inquinanti (in gran parte Euro2-Euro3). Con finanziamento del Ministero dei Trasporti a valere sulla Legge n. 208 del 28.12.2015, AMAT ha in corso di acquisizione una fornitura di n. 89 bus EURO6 alimentati a metano o a gasolio. Con il PON Metro 33 bus obsoleti stanno per essere dismessi e sostituiti con moderni mezzi ecologici Diesel Euro6. Intervento: Rinnovamento della flotta di bus dedicati al trasporto urbano con dismissione di mezzi vetusti e inquinanti.	Emissioni di gas a effetto serra del settore trasporti stradali al netto dei veicoli merci (Teq. CO ₂ /1000)	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	Mq di superficie oggetto di intervento	-
			Numero di Bus a basso impatto (Euro6) sul	4.6.2 - Rinnovo del materiale rotabile	Unità beni acquistati	- Esigenze di completamento e funzionalizzazione

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

	sistemi di trasporto	Il Comune di Bagheria ormai da anni non beneficia più del trasporto pubblico locale (TPL) che veniva garantito, soprattutto per collegare Bagheria centro alla frazione di Aspra, da parte della Azienda Siciliana trasporti S.p.A. Il venir meno di questo importante servizio, mai erogato direttamente dal Comune di Bagheria, ha di fatto comportato l'assenza totale di servizi di trasporto pubblico locale su tutto il territorio bagherese con notevole disagio soprattutto per i minori in età scolare, gli anziani e quanti hanno esigenza di spostarsi dalla frazione di Aspra a Bagheria centro e viceversa o comunque raggiungere punti piuttosto lontani all'interno dello stesso spazio urbano di Bagheria già interessato, negli anni passati, di un notevole ampliamento. Intervento: Acquisto, come prima dotazione, di bus a basso impatto ambientale che possano soddisfare la richiesta di TPL nonché realizzazione di infrastrutture a supporto del TPL stesso ad esempio: pensiline fotovoltaiche di attesa per i passeggeri, insegne luminosi dalle quali è possibile avere informazioni circa i tempi di attesa tra una corsa e l'altra, aree di sosta dedicate ai bus dotate di approvvigionamento energetico ecc. Nuovi nodi di interscambio tra la mobilità in auto e quella pubblica interna ai centri urbani (trasporto pubblico urbano) nell'ottica di una politica che miri ad una sempre crescente pedonalizzazione soprattutto del centro storico e che pertanto incentivi il TPL a basso impatto ambientale	totale dei bus (flotta esistente) in %.		(autobus a basso impatto ambientale EURO6)	di interventi esistenti per le due città; - Relazione con gli interventi in atto derivanti da altre fonti di investimento: PON Metro città di Palermo.
--	----------------------	---	---	--	--	--

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

		Cambiamento Atteso: Si prevede un cambiamento misurabile in termini di qualità dell'aria e di servizi di eco-mobilità ai cittadini.				
<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>Motivazione della scelta*</i>
6 OT6 Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	Fornire supporto allo sviluppo del turismo attraverso il sostegno della fruibilità delle risorse artistiche e turistiche e degli spazi adiacenti, limitrofi e correlati ad esse, in ambito urbano	Situazione: I settori del Turismo, dell'Arte e della Cultura sono già per Palermo, e anche per Bagheria, seppur in misura minore, un fortissimo driver di sviluppo economico. Il Turismo è ancora un fenomeno ancora poco destagionalizzato. I turisti richiedono servizi personalizzati, esperienze legate al territorio da conoscere in autonomia. Intervento: Acquisto di beni e forniture (arredo urbano per la città) da collocare in particolari zone della città in presenza di mete di interesse turistico e in prossimità di importanti nodi di interscambio del trasporto pubblico, e al di fuori del centro storico. Cambiamento Atteso: Affiancare la crescita turistica migliorando la qualità dei servizi per la fruibilità delle mete di interesse turistico, anche destagionalizzato, acquistando forniture e beni di cui possono usufruire turisti-visitatori e cittadini, al fine di operare nella logica del completamento dell'offerta con servizi complementari al patrimonio turistico-culturale in senso lato.	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (media per istituto)	6.8.3 - Sostegno fruizione risorse culturali e naturali e promozione turistica	Progettazione e realizzazione di servizi a sostegno della fruibilità delle risorse artistiche, culturali e turistiche (numero)	Complementarietà rispetto agli obiettivi dell'Asse 3

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>- Motivazione della scelta*</i>
9 OT9 Inclusione Sociale	Consolidare mantenere e qualificare i servizi e le infrastrutture socio-educativi rivolti ai bambini (con particolare riferimento agli Asili)	Situazione: Le rilevazioni ad hoc condotte presso le due città hanno evidenziato una dotazione molto contenuta di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia con un soddisfacimento parziale della domanda complessiva. Intervento: Piani di investimento per i comuni di Palermo e Bagheria finalizzati alla manutenzione di quelle esistenti (es. asili nido) Cambiamento Atteso: Il cambiamento atteso consiste nel mantenimento del numero dei fruitori di questi servizi.	Bambini 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia su totale popolazione 0-2 anni	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento	Numero di strutture mantenute	.

3.2 – BATTERIA DI INDICATORI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

Risultato Atteso (obiettivo specifico)	Indicatore di risultato	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target	Azione	Indicatore di realizzazione	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target
Introdurre soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti dell'Amministrazione comunale	Indice di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi” (Quota di endoprocedimenti/pr ocessi amministrativi digitalizzati sul totale degli endoprocedimenti/pr ocessi); Numero di banche dati interoperabili sviluppate sul totale delle banche dati esistenti	Interna (Servizi informat ici dei comuni)	%	Palermo: 3% Bagheria: 1%	Palermo: 20% Bagheria: 3%	2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazion e e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazio ne nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazi one del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese	Numero di processi demateriali zzati	Interna	n.	Palermo: 10 Bagheria: 3	Palermo: 30 Bagheria: 8

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

			%	0%	20%	2.2.3 - Interventi per assicurare l'interoperabi- tà delle banche dati pubbliche. (Gli interventi comprendono prioritariament e le grandi banche dati pubbliche - eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud).	Numero di banche dati interoperabi- li realizzate	Interna	n.	0	15

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Risultato Atteso (obiettivo specifico)	Indicatore di risultato	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target	Azione	Indicatore di realizzazione	Fonte	Unità misur a	Baseline	Target
Fornire supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, a Palermo e Bagheria.	Nuove imprese sul totale delle imprese presenti nei comparti oggetto degli aiuti	Assessorati Regionali	%	0	5%	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	Numero di imprese supportate con sostegno finanziario non rimborsabile per capitale circolante (sovvenzioni) nella risposta COVID-19" (codice CV22)		n.	0 0	Palermo: 633 Bagheria: 180

**Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

Risultato Atteso (obiettivo specifico)	Indicatore di risultato	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target	Azione	Indicatore di realizzazione	Fonte	Unità misura	Baseline	Target
Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche residenziali e non, e integrazione di fonti rinnovabili	Consumo energetico per mq di edifici pubblici per anno	Mista (servizi elettrici dei Comuni e PAES)	Kwh / (mq *anno)	48	19	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (Smart building) e	Mq di edifici di proprietà comunale eco-efficienti	Interna (servizi tecnici dei Comuni)	mq	Palermo: 0	Palermo: 2.800

**Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

						delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo					
	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati		GWh / (kmq*anno)	0,57	0,31	4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di	Numero di punti illuminanti pubblici eco-efficienti	Interna (servizi tecnici dei Comuni)	n.	0	8.700

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

						telecontrollo e di tele-gestione energetica della rete)					
Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	Emissioni di gas a effetto serra del settore trasporti stradali al netto dei veicoli merci (Teq. CO ₂ /1000)	Mista (PAES, ISPRA)	Teq CO ₂ /1000	Bagheria: 12 -	Bagheria: 10 -	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	Superficie oggetto di intervento	Interna (servizi tecnici dei Comuni)	mq	Bagheria: 0 -	Bagheria: 2.500 -
	Numero di Bus a basso impatto (Euro6) sul totale dei bus (flotta esistente)	Mista (PAES, dati interni)	%	Palermo: 25% Bagheria: 0	Palermo: 30% Bagheria: 100%	4.6.2 – Rinnovo del materiale rotabile	Unità beni acquistati (autobus EURO 6)	Interna (servizi tecnici dei Comuni)	n.	Palermo: 0 Bagheria: 0	Palermo: 40 Bagheria: 3-4
Fornire supporto allo sviluppo del turismo attraverso il sostegno della fruibilità delle risorse artistiche culturali e turistiche	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (media per istituto)	Istat	%	Palermo: 27% Bagheria: 5%	Palermo: 35% Bagheria: 10%	6.8.3 - Sostegno fruizione risorse culturali e naturali e promozione	Progettazione e realizzazione di servizi a sostegno della fruibilità	Dati Interni/ Istat	n.	Palermo: 0 Bagheria: 0	Palermo: 3 Bagheria: 3

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

e degli spazi adiacenti, limitrofi e correlati ad esse, in ambito urbano						turistica	delle risorse artistiche, culturali e turistiche				
Consolidare mantenere e qualificare i servizi e le infrastrutture socio-educative rivolte ai bambini (Asili e spazi gioco)	Bambini 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (su totale popolazione 0-2 anni)	Mista (Istat 2018 e dati interni)	%	Palermo: 6,20% Bagheria: 67%	Palermo: 7% Bagheria: 80%	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento	Numero di strutture manutenute	Interna (servizi tecnici dei comuni)	n.	Palermo: 0 Bagheria: 0	Palermo: 2 Bagheria: 2

SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO DELL'AGENDA URBANA

<i>Azione</i>	<i>Dotazione finanziaria POR</i>	<i>Eventuale Cofinanziamento</i>	<i>Risultato Atteso (Ob. Spec.)</i>	<i>Dotazione finanziaria POR</i>	<i>Asse</i>	<i>Dotazione finanziaria POR</i>
2.2.1	€ 2.430.000,00	€ 0,00	2.2	€ 5.147.514,00	2	€ 5.147.514,00
2.2.3	€ 2.717.514,00	€ 0,00				
3.1.1.04a	€ 10.207.220,50	€ 0,00	3.1	€ 10.207.220,50	3	€ 10.207.220,50
4.1.1	€ 1.766.161,64	€ 0,00	4.1	€ 44.416.161,64	4	€ 44.416.161,64
4.1.3	€ 42.650.000,00	€ 0,00				
4.6.1	€ 2.550.000,00	€ 0,00	4.6	€ 20.580.289,10	4	€ 20.580.289,10
4.6.2	€ 18.030.289,10					
6.8.3	€ 2.587.306,2	€ 0,00	6.8	€ 2.587.306,2		€ 2.587.306,20
9.3.1	€ 4.021.354,65	€ 0,00	9.3	€ 4.021.354,65	9	€ 4.021.354,65
9.4.1	€ 0,00	€ 0,00	9.4	€ 0,00	9	€ 0,00
Totale (90% delle risorse assegnate)						€ 86.959.846,09

4.2 Piano Finanziario a valere su risorse del FSE

	Obiettivi specifici prevedibilmente implicati	Dotazione finanziaria POR
1 - Occupazione	8.5.5	€ 1.470.838,87
2 - Inclusione sociale	9.1.3	€ 1.470.838,87
3 - Istruzione e Formazione	10.1, 10.2	€ 735.419,21
<i>Totale</i>		€ 3.677.096,95

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

Azione	2019					2020					2021					2022					2023				
2.2.1						P	P	P	P/S	S	S	E	E	E	E	E	E	E	E	E	C				
2.2.3						P	P	P	P/S	S	S	E	E	E	E	E	E	E	E	E	C				
3.1.1.04**																									
4.1.1						P	P	P	P/S	S	S/E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	C	
4.1.3						P	P	P	P/S	S	S/E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	C	
4.6.1						P	P	P	P	P/S	S/E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	C	
4.6.2						P	P	P	S	S	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	C	
6.8.3						P	P	P	S	S	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	C	
9.3.1						P	P	P	P	S	S/E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	C	

P
S
E
C

Progettazione
Selezione delle operazioni
Affidamento ed esecuzione
Conclusione/collauda
Punti critici

! = punto critico del processo (indicatore di sensitività e/o rischio dell'attuazione complessiva dell'Agenda Urbana, tale che il mancato rispetto della previsione di attuazione comporta una revisione parziale o totale del cronoprogramma)

* azione a regia gestita dal Dipartimento Attività Produttive



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI

Il Ragioniere Generale
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE RESO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

*Presa atto della modifica del Documento di Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'ITI
"Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020, approvata dalla
Giunta Regionale con Deliberazione n. 6 del 14.01.2021.*

Perviene, ai fini dell'acquisizione del parere di regolarità contabile, la proposta di deliberazione prot. n. 51 del 15/02/2021 all'oggetto "*Presa atto della modifica del Documento di Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'ITI "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 6 del 14.01.2021.*".

Al fine dell'espressione del prescritto parere sulla proposta di deliberazione *esaminanda* si esprime parere di regolarità contabile non dovuto.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Bohuslav Basile

IL SINDACO
Leoluca Orlando

L'ASSESSORE ANZIANO
Maria Prestigiacomo

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio Le Donne

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data.....per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li